

ReCommon ETS

Sede legale: Via dei Sardi, 28 - 00185 Roma

info@recommon.org; recommon@pec.recommon.org

p. iva 16662331004; cod. fisc. 97686900586

ATTESTAZIONE

Io sottoscritta, Cinzia Cimini, dott.ssa commercialista registrata all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma, Sez. A con il numero AA_011120, consulente e curatrice dei bilanci di ReCommon dall'anno 2016 ad oggi, attesto che negli anni dal 2016 al 2023 compreso, le spese sostenute dall'Associazione per il lavoro di campagna sul clima sono le seguenti:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 ⁽¹⁾
spese complessive ReCommon	505.916,00	463.789,00	574.410,00	583.805,00	799.273,00	909.585,00	973.534,00	1.050.000,00
% speso per lavoro di campagna sul clima	3%	14%	15%	19%	22%	3%	29%	25%
spese operative	7.361,70	29.672,23	36.449,14	35.757,21	74.810,73	96.205,87	129.210,94	95.877,16
salari	10.178,21	35.381,65	50.122,53	75.519,06	103.759,24	123.457,08	156.290,21	167.421,72
TOTALE	17.539,91	65.053,88	86.571,68	111.276,28	178.569,97	219.662,95	285.501,15	263.298,88

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati secondo i seguenti criteri:

A. SPESE COMPLESSIVE DI LAVORO DI CAMPAGNA SUL CLIMA sono composte da:

1. 100% Costi di stipendi direttamente legati al lavoro di campagna
2. Spese operative, inclusi viaggi, ricerca e consulenze, comprensive anche del 15% dei costi complessivi dell'area comunicazione e fund-raising dell'Associazione e del 10% dei costi complessivi dell'area amministrazione e gestione dell'Associazione.

Per maggiore informazione le spese di campagna così calcolate hanno determinato il peso percentuale rispetto alle spese complessive annuali dell'Associazione.

Tutto ciò premesso, si attesta che **il totale complessivo ad oggi speso dall'Associazione per il lavoro di campagna sul clima ammonta a € 1.227.474,70.**

Roma 25/01/2024

In Fede

Dott.ssa Cinzia Cimini


¹ Si precisa che il bilancio 2023 è in fase di chiusura dunque taluni valori potrebbero essere oggetto di variazioni e/o modifiche

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

ATTIVO	2016	2015
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese di manutenzione da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	-	-
5) altre		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	2.413	699
3) altri beni		
4) immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.413	699
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.413	699
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE	-	-
<i>II - CREDITI</i>		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	11.727	159
TOTALE CREDITI	11.727	159

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</i>		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
 <i>VI - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
1) depositi bancari e postali	195.703	54.190
3) denaro e valori in cassa	823	72
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	196.526	54.261
 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	 208.253	 54.420
 D) RATEI E RISCONTI	 50.363	 62.609
 TOTALE ATTIVO	 261.029	 117.729

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
Codice fiscale: 97686900586

PASSIVO	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) risultato gestionale d'esercizio	5.019	2.311
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
3) avanzo gestionale esercizi precedenti	14.069	16.380
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.050	14.069
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) fondo rischi	1.032	1.032
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	1.032	1.032
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	28.982	15.337
D) DEBITI		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	1.113	
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	2.291	4.953
5) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	17.397	9.318
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	2.099	1.947
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		7.590
TOTALE DEBITI	22.901	23.809
E) RATEI E RISCOINTI	199.064	63.481
TOTALE PASSIVO	261.029	117.728

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

ONERI	2016	2015	PROVENTI E RICAVI	2016	2015
1) Oneri da attività tipiche	479.233	477.860	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	512.681	506.962
1.1 Acquisti	3.874		1.1 Da contributi su progetti	511.493	469.027
1.2 Servizi	135.873	178.230	1.2 Da contratti con enti pubblici		
1.3 Godimento beni di terzi		12.728	1.3 Da attività istituzionali	455	230
1.4 Personale	236.951	251.814	1.4 Altri proventi e ricavi	733	37.706
1.5 Ammortamenti	1.100	350	1.5 Sovvenzioni enti pubblici		
1.6 Oneri diversi di gestione	101.436	34.737	1.6 Contributo 5xmille		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	-	-
2.1			2.1		
2.2			2.2		
3) Oneri da attività accessorie	-	-	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
3.1 Acquisti			3.1 Da gestioni commerciali accessorie		
3.2 Servizi			3.2 Da contratti con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi e ricavi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	-	-
4.1 Su rapporti bancari			4.1 Da rapporti bancari		
4.2 Su prestiti			4.2 Da altri investimenti finanziari		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
4.5 Oneri straordinari			4.5 Proventi straordinari		
5) Oneri di supporto generale	26.682	19.704			
5.1 Acquisti					
5.2 Servizi	6.318	160			
5.3 Godimento beni di terzi					
5.4 Personale	19.098	18.627			
5.5 Ammortamenti					
5.6 Oneri diversi di gestione	1.266	917			
TOTALE ONERI	505.915	497.564	TOTALE PROVENTI E RICAVI	512.681	506.962
RISULTATO GESTIONALE PRIMA DELLE IMPOSTE	6.766	9.398			
IRES CORRENTE					
IRAP CORRENTE	11.784	11.709			
RISULTATO GESTIONALE	- 5.019	- 2.311			

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 e approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché del risultato economico;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il

quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi; La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Re:Common è un'associazione che fa inchieste e campagne contro la corruzione e la distruzione dei territori in Italia, in Europa e nel mondo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 1.748, al lordo del fondo immobilizzazioni, a euro 4.011 per l'acquisto di nuovi pc.

Si precisa che gli acquisti effettuati nel corso del 2016 sono stati effettuati con fondi europei e/o fondi privati.

Nello specifico:

BENE	IMPORTO	PROGETTO
MACCHINA FOTOGRAFICA	1.044,38	RAUSING 2016 - CEEWEB
PC	568,88	MOTT 2016
PC	649,99	RAUSING 2016 - OSF/CH

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.907	2.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.208	2.208
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.263	2.263
Ammortamento dell'esercizio	550	550
Totale variazioni	1.713	1.713
Valore di fine esercizio		
Costo	5.170	5.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.758	2.758
Valore di bilancio	2.413	2.413

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Di seguito si riportano i ratei attivi determinati per l'esercizio 2016:

Progetto	Importo
BANKWATCH	EURO 9.231
FOEI	EURO 45
TRAIN DEAR	EURO 32.418
CEEWEB	EURO 8.668

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio dell'associazione è costituito dagli avanzi e disavanzi degli esercizi precedenti. Al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 9.050

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Il fondo per accantonamento rischi, pari a € 1.032,00 risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.337
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.218
Utilizzo nell'esercizio	1.573
Totale variazioni	28.982
Valore di fine esercizio	28.982

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso del 2016 è stato erogato euro 1.573 per dimissioni di un dipendente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Al 31 dicembre 2016 risultano così costituiti:

- a) Debiti v/fornitori per fatture da ricevere euro 2.291
- b) Debiti tributari
 - o Erario c/imposta TFR euro 43,34
 - o Rit/dipendenti ancora da versare euro 3.530
 - o Rit. Lavoro autonomo euro 2.040
 - o Debiti V/IRAP euro 11.784
- c) Debiti v/ist. Previdenziali e sic. Sociale
 - o Debiti verso INPS euro 2.037
 - o Debiti verso INAIL euro 62

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce:

PROGETTO	IMPORTO
ECF 2016	EURO 32.687
SUNRISE PROJECT	EURO 54.498
GRASSROOTS	EURO 4.943
MOTT 2015	EURO 625
MOTT 2016	EURO 51.937
RAUSING 2016	EURO 13.169
OSF – CH 2016	EURO 29.818

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2016:

PROGETTO	IMPORTO
FOEI	EURO 15.345
TRAIN DEAR	EURO 70.034
CEEWEB	EURO 37.599
RAUSING 2016	EURO 87.641
ECF 2015	EURO 30.154
MOTT 2015	EURO 26.822
GRASSROOTS	EURO 13.057
OSF – CH 2016	EURO 128.403
OSI CB	EURO 3.591
MOTT 2016	EURO 36.650
BANKWATCH	EURO 32.483
RAUSING 2015	EURO 13.739
EURO IFI	EURO 86
ECF 2016	EURO 1.314
CONTRIBUTI PER LA STRUTTURA	EURO 17.438
TOTALE	EURO 511.493

Altre entrate:

- Quote associative euro 230
- Sottoscrizioni volontarie euro 225

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito così come previsto dalla legge regionale del Lazio sulle associazioni di promozione sociale n.22/1999.

Il revisore legale dei conti ha percepito un compenso di euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2016/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.019)
Imposte sul reddito	11.784
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.765
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	15.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	550

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.445
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.210
Variazioni del capitale circolante netto	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.291
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.362)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	199.064
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.769
Totale variazioni del capitale circolante netto	158.762
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	181.972
Altre rettifiche	
(Imposte sul reddito pagate)	(11.784)
(Utilizzo dei fondi)	1.032
Altri incassi/(pagamenti)	13.087
Totale altre rettifiche	2.335
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	184.307
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(2.963)
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.963)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.113
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	14.069
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.182
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	196.526
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	195.703
Danaro e valori in cassa	823
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	196.526

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 31 marzo 2017

Il Legale Rappresentante
(STOYANOVA DESISLAVA)

**Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'associazione.

ATTIVO	2017	2016
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese di manutenzione da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	-	-
5) altre		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	2.530	2.413
3) altri beni		
4) immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.530	2.413
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.530	2.413
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE	-	-
<i>II - CREDITI</i>		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	13.251	11.727

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
Codice fiscale: 97686900586

TOTALE CREDITI	13.251	11.727
III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
VI - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	383.688	195.703
3) denaro e valori in cassa	41	823
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	383.729	196.526
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	396.980	208.253
D) RATEI E RISCONTI	54.222	50.363
TOTALE ATTIVO	453.732	261.029

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
Codice fiscale: 97686900586

PASSIVO	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) risultato gestionale d'esercizio	1.743	5.019
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
3) avanzo gestionale esercizi precedenti	9.034	14.069
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.777	9.034
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) fondo rischi	1.032	1.032
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	1.032	1.032
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	44.553	28.982
D) DEBITI		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	2.401	1.113
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	4.175	2.291
5) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	16.180	17.397
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	3.896	2.099
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	26.652	22.900
E) RATEI E RISCOINTI	370.718	199.064
TOTALE PASSIVO	453.732	261.029

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134 .
Codice fiscale: 97686900586

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili. Il
presente bilancio è espresso in euro.



Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

ONERI	2017	2016	PROVENTI E RICAVI	2017	2016
1) Oneri da attività tipiche	438.954	479.233	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	477.342	512.681
1.1 Acquisti	2.701	3.874	1.1 Da contributi su progetti	476.180	511.493
1.2 Servizi	167.767	135.873	1.2 Da contratti con enti pubblici		
1.3 Godimento beni di terzi	1.152		1.3 Da attività istituzionali	230	455
1.4 Personale	264.488	236.951	1.4 Altri proventi e ricavi	931	733
1.5 Ammortamenti	846	1.100	1.5 Sovvenzioni enti pubblici		
1.6 Oneri diversi di gestione	2.000	101.436	1.6 Contributo 5xmille		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	-	-
2.1			2.1		
2.2			2.2		
3) Oneri da attività accessorie	-	-	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
3.1 Acquisti			3.1 Da gestioni commerciali accessorie		
3.2 Servizi			3.2 Da contratti con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi e ricavi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4) Oneri finanziari e patrimoniali	437	-	4) Proventi finanziari e patrimoniali	199	-
4.1 Su rapporti bancari	32		4.1 Da rapporti bancari		
4.2 Su prestiti			4.2 Da altri investimenti finanziari		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
4.5 Oneri straordinari	405		4.5 Proventi straordinari	199	
5) Oneri di supporto generale	24.398	26.682			
5.1 Acquisti	315				
5.2 Servizi	6.377	6.318			
5.3 Godimento beni di terzi					
5.4 Personale	16.930	19.098			
5.5 Ammortamenti					
5.6 Oneri diversi di gestione	777	1.266			
TOTALE ONERI	463.789	505.915	TOTALE PROVENTI E RICAVI	477.540	512.681
RISULTATO GESTIONALE PRIMA DELLE IMPOSTE	13.751	6.766			
IRES CORRENTE					
IRAP CORRENTE	12.008	11.784			
RISULTATO GESTIONALE	1.743	- 5.019			

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili. Il presente bilancio è espresso in euro.



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 e approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché del risultato economico;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;



- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Re:Common è un'associazione che fa inchieste e campagne contro la corruzione e la distruzione dei territori in Italia, in Europa e nel mondo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano le variazioni intervenute sul totale delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.170	5.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.758	2.758
Valore di bilancio	2.412	2.412
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	964	964
Ammortamento dell'esercizio	846	846
Totale variazioni	118	118
Valore di fine esercizio		
Costo	6.134	6.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.604	3.604

Valore di bilancio	2.530	2.530
--------------------	-------	-------

Si precisa che gli acquisti effettuati nel corso del 2016 nel corso del 2017 sono stati effettuati con fondi europei e/o fondi privati.

Nello specifico:

BENE	ANNO ACQ.	DI PROGETTO
MACCHINA FOTOGRAFICA	2016	MOTT 2016, RAUSING 2016 E CEEWEB
PC	2016	OSF CH 2016 E RAUSING 2016
STAMPANTE	2017	SUNRISE 2017
PC	2017	OSF CH 2017-2018

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 396.941 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2017
Crediti	13.212
Disponibilità liquide	383.729
Totale	396.941

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Sono così composti:

- Acconto ritenute su TFR euro 39
- Acconto IRAP euro 12.170
- Acconto INAIL euro 960
- Crediti L.66/2014 euro 82

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	195.703	823	196.526
Variazione nell'esercizio	187.985	(782)	187.203
Valore di fine esercizio	383.688	41	383.729

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. La voce di bilancio risulta composta solo da ratei attivi così nel dettaglio:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
Train dear	24.087
Bankwatch	10.079
ECF 2016	6.630
CEEWEB	13.426
TOTALE	54.222

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	EURO 9.035
B) Fondi per rischi e oneri	EURO 1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	EURO 44.553
D) Debiti	EURO 26.652
E) Ratei e risconti	EURO 370.718
Totale passivo	EURO 451.990

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate legge	per	Vincolate statuto	per	Vincolate dall'assemblea
Ris. Straordinaria indivisibile						9.035
TOTALE						9.035

Come da decisione dell'assemblea dei soci ci è proceduto all'accantonamento a riserva indivisibile gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, al netto delle perdite di esercizio.

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.982
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.571
Totale variazioni	15.571
Valore di fine esercizio	44.553

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Al 31 dicembre 2017 risultano così composti:

- Debiti verso fornitori euro 446
- Fatture da ricevere euro 3.729
- Erario imposta su TFR euro 103
- Ritenute lav. Dipendente euro 3.908
- IRAP euro 12.008
- Addizionale regionale euro 160
- Debiti v/inps euro 2.926
- Debiti v/INAIL euro 970

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Sono composti di ratei passivi e risconti passivi, di seguito si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce ratei passivi:

DENOMINAZIONE	IMPORTO IN EURO
RATEI FERIE PERMESSI	12.493
RATEI ONERI SOCIALI	138
TOTALE	12.631

Di seguito si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce risconti passivi:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
KR	40.000
GRASSROOTS 2018	18.000
OLIN 2017	7.285
GRASSROOTS 2017	3.939
OSF CH 2018	152.181
SUNRISE 2018	51.076
POLDEN	16.867
MOTT 2016	37.902
ECF 2017	25.958
SUNRISE 2017	4.878
TOTALE	358.087

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2017:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
TRAIN DEAR	58.166
CEEWEB	34.643
SUNRISE 2017	49.620
RAUSING 2016	13.169
MOTT 2015	625
GRASSROOTS 2016	4.943
OSF CH 2016	29.818
ECF 2017	8.011
MOTT 2016	96.222
BANKWATCH	30.139
ECF 2016	66.317
OLIN 2017	32.715
GRASSROOTS 2017	11.061
OSF CH 2017-2018	16.061

CONTRIBUTI ALLA STRUTTURA

25.450

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito così come previsto dalla legge regionale del Lazio sulle associazioni di promozione sociale n.22/1999.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2017/0	2016/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.743	(5.035)
Imposte sul reddito	12.008	11.784
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.751	6.749
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.674	15.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	846	550
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.520	16.445
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.271	23.194
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.884	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.860)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	171.654	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(905)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	168.773	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	199.044	23.194
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(12.008)	(11.784)
Altri incassi/(pagamenti)	(103)	-
Totale altre rettifiche	(12.111)	(11.784)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	186.933	11.410
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(963)	(667)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(39)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.002)	(667)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.272	-
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.272	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	187.203	10.743
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	195.703	-
Danaro e valori in cassa	823	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	196.526	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	383.688	0
Danaro e valori in cassa	41	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	383.729	0

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 31 marzo 2018

Il Legale Rappresentante
(STOYANOVA DESISLAVA)

**Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
Codice fiscale: 97686900586

ATTIVO	2018	2017
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese di manutenzione da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	-	-
5) altre		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e attrezzature	2.914	2.530
3) altri beni		
4) immobilizzazioni in corso e acconti		
5)		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.914	2.530
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni	198	
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	198	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.112	2.530
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
TOTALE RIMANENZE	-	-
<i>II - CREDITI</i>		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	13.434	13.251
TOTALE CREDITI	13.434	13.251

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
Codice fiscale: 97686900586

III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE
1) partecipazioni
2) altri titoli
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

VI - DISPONIBILITA' LIQUIDE
1) depositi bancari e postali
3) denaro e valori in cassa
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE ATTIVO

	-	-
	460.642	383.688
	248	41
	460.890	383.729
	474.323	396.980
	16.021	54.222
	493.456	453.732

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

PASSIVO	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) risultato gestionale d'esercizio	- 26.904	1.743
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti		
3) avanzo gestionale esercizi precedenti	10.777	9.034
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 16.127	10.777
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) fondo rischi	1.032	1.032
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI	1.032	1.032
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	62.273	44.553
D) DEBITI		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	2.257	2.401
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	470	4.175
5) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	19.629	16.180
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	8.703	3.896
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	31.059	26.653
E) RATEI E RISCONTI	415.219	370.718
TOTALE PASSIVO	493.456	453.732

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili. Il presente bilancio è espresso in euro.

Associazione di promozione sociale RE:COMMON
 via Lucio Lombardo Radice n.9 - Roma (RM) 00134
 Codice fiscale: 97686900586

ONERI	2018	2017	PROVENTI E RICAVI	2018	2017
1) Oneri da attività tipiche	545.570	438.954	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	560.740	477.342
1.1 Acquisti	4.811	2.701	1.1 Da contributi su progetti	559.840	476.180
1.2 Servizi	187.538	167.767	1.2 Da contratti con enti pubblici		
1.3 Godimento beni di terzi	604	1.152	1.3 Da attività istituzionali	210	230
1.4 Personale	329.280	264.488	1.4 Altri proventi e ricavi	690	931
1.5 Ammortamenti	681	846	1.5 Sovvenzioni enti pubblici		
1.6 Oneri diversi di gestione	22.655	2.000	1.6 Contributo 5xmille		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	-	-
2.1			2.1		
2.2			2.2		
3) Oneri da attività accessorie	-	-	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
3.1 Acquisti			3.1 Da gestioni commerciali accessorie		
3.2 Servizi			3.2 Da contratti con enti pubblici		
3.3 Godimento beni di terzi			3.3 Da soci e associati		
3.4 Personale			3.4 Da non soci		
3.5 Ammortamenti			3.5 Altri proventi e ricavi		
3.6 Oneri diversi di gestione					
4) Oneri finanziari e patrimoniali	-	437	4) Proventi finanziari e patrimoniali	-	199
4.1 Su rapporti bancari		32	4.1 Da rapporti bancari		
4.2 Su prestiti			4.2 Da altri investimenti finanziari		
4.3 Da patrimonio edilizio			4.3 Da patrimonio edilizio		
4.4 Da altri beni patrimoniali			4.4 Da altri beni patrimoniali		
4.5 Oneri straordinari		405	4.5 Proventi straordinari		199
5) Oneri di supporto generale	28.840	24.398			
5.1 Acquisti		315			
5.2 Servizi	962	6.377			
5.3 Godimento beni di terzi					
5.4 Personale	27.713	16.930			
5.5 Ammortamenti					
5.6 Oneri diversi di gestione	165	777			
TOTALE ONERI	574.410	463.789	TOTALE PROVENTI E RICAVI	560.740	477.540
RISULTATO GESTIONALE PRIMA DELLE IMPOSTE	- 13.670	13.751			
IRES CORRENTE					
IRAP CORRENTE	13.234	12.008			
RISULTATO GESTIONALE	- 26.904	1.743			

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili. Il presente bilancio è espresso in euro.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n.329 e approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS in data 11 febbraio 2009. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché del risultato economico;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Re:Common è un'associazione che fa inchieste e campagne contro la corruzione e la distruzione dei territori in Italia, in Europa e nel mondo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano le variazioni intervenute sul totale delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.134	6.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.604	3.604
Valore di bilancio	2.530	2.530
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.065	1.065
Ammortamento dell'esercizio	681	681
Totale variazioni	384	384
Valore di fine esercizio		
Costo	7.200	7.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.285	4.285
Valore di bilancio	2.914	2.914

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	198	198
Valore di fine esercizio	198	198
Valore di bilancio	198	198

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 474.324 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2018
Crediti	13.434
Disponibilità liquide	460.890
Totale	474.324

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Sono così composti:

- Acconto ritenute su TFR euro 93
- Acconto IRAP euro 12.008
- Acconto INAIL euro 978
- Crediti L.66/2014 euro 355

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	383.688	41	383.729
Variazione nell'esercizio	76.954	207	77.161
Valore di fine esercizio	460.642	248	460.890

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. La voce di bilancio risulta composta solo da ratei attivi così nel dettaglio:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
ECF 2017	2.353
OSFCB NEW	300
BANKWATCH	8.316
BW CONTRIBUTI	2.120
OSF CH 2017-2018	431
ECF 2018- PROFUNDO	2.500
TOTALE	16.021

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	EURO (16.127)
B) Fondi per rischi e oneri	EURO 1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	EURO 62.273
D) Debiti	EURO 31.059
E) Ratei e risconti	EURO 415.219
Totale passivo	EURO 493.456

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Ris. Straordinaria indivisibile		10.778		
TOTALE		10.778		

La riserva straordinaria indivisibile è aumentata rispetto all'anno scorso ed ammonta a 10.778.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	9.035	9.035	1.743	10.778
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Altre variazioni				
Risultato d'esercizio			(26.904)	-
Valore di fine esercizio	10.778	10.778	(26.904)	(16.126)

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.553
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.720
Totale variazioni	17.720
Valore di fine esercizio	62.273

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Dèbiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.401	4.175	16.180	3.896	26.652
Variazione nell'esercizio	(144)	(3.705)	3.449	4.807	4.407
Valore di fine esercizio	2.257	470	19.629	8.703	31.059
Quota scadente entro l'esercizio	2.257	470	19.629	8.703	31.059

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Sono composti di ratei passivi e risconti passivi, di seguito si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce ratei passivi:

DENOMINAZIONE	IMPORTO IN EURO
RATEI FERIE PERMESSI	17.358
RATEI CONTRIBUTI	5.095
TOTALE	22.453

Di seguito si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce risconti passivi:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
MINOR FOUNDATION	14.295
BOTH ENDS NEW	8.313
GRASSROOTS 2018	35.000
ECF 2018	29.436
DEAR CA	22.743
KR	40.000
OSF 2018-2019	180.969
SUNRISE 2017	206
OLIN 2017	6.611
GRASSROOTS 2017	369
OSF CH 2018	8.263
SUNRISE 2018	9.903
POLDEN	4.345
MOTT 2016	32.480
TOTALE	392.766

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

PROVENTI

I proventi da attività tipiche sono così composti:

- Contributi da progetto euro 559.840
- Donazioni per liberalità ricevute euro 313;
- Quote associative euro 210
- Altri ricavi e proventi euro 377.

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2018:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
SUNRISE 2017	4.672
SUNRISE 2018	41.172
RAUSING 2016	97
GRASSROOTS 2017	3.573
OSF CH 2016	70

ECF 2017	55.112
MOTT 2016	68.867
KR	40.000
BANKWATCH	24.315
OLIN 2017	40.675
GRASSROOTS 2018	18.000
OSF CH 2017-2018	143.917
POLDEN PUCKHAM	12.522
BOTH ENDS	1.440
DEAR CA	9.257
ECF 2018	4.764
OSF 2018-2019	82.029
OSF CB NEW	3.753
ODM	1.000
BOTH ENDS NEW	2.487
CONTRIBUTI ALLA STRUTTURA	2.642

ONERI

Di seguito viene riportato un elenco dettagliato degli oneri di attività tipica e degli oneri di supporto generale.

Oneri di attività tipica:

Costo	Importo
Acquisti	4.811
Servizi	187.538
Godimento beni di terzi	604
Personale	329.280
Ammortamenti	681
Oneri diversi di gestione	22.655

Oneri di supporto generale:

Costo	Importo
Servizi	962
Personale	27.713
Oneri diversi di gestione	165

Nota Integrativa altre Informazioni**Dati sull'occupazione**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il numero medio di dipendenti è pari a 9, tutte con qualifica di impiegata.

N. lavoratori	Tipologia contratto
9	Dipendente

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito così come previsto dalla legge regionale del Lazio sulle associazioni di promozione sociale n.22/1999.

Il numero dei soci dell'Associazione è pari a 21.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2018 e di rimandare a nuovo esercizio la perdita di esercizio;

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 31 marzo 2019

Il Legale Rappresentante
(STOYANOVA DESISLAVA)



Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.



RE:COMMON APS**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Lucio Lombardo Radice n.9 – 00134 Roma (RM)
Codice fiscale	97686900586
N. REA	-
Partita IVA	-
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione di promozione sociale
Settore/i di attività di interesse generale	Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici Lett. u) beneficenza
Appartenenza rete associativa	-

Stato patrimoniale

ATTIVO	2019	2018
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
<i>Totale</i>	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni	2.147	2.915
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>Totale</i>	2.147	2.915
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	565	198
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo Settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	565	198
Totale immobilizzazioni	2.712	3.113
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<i>Totale</i>	-	-

<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	13.387	12.101
10) da 5 per mille	659	
11) imposte anticipate		
12) verso altri	1.208	1.333
<i>Totale</i>	<i>15.254</i>	<i>13.434</i>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	212.188	460.642
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	175	248
<i>Totale</i>	<i>212.363</i>	<i>460.890</i>
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>227.617</i>	<i>474.324</i>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>	<i>21.799</i>	<i>16.021</i>
TOTALE ATTIVO	252.128	493.458
PASSIVO	2019	2018
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolati destinate da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(16.130)	10.778
2) altre riserve		
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	(279)	(26.903)
<i>Totale</i>	<i>(16.409)</i>	<i>(16.125)</i>

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	1.032	1.032
<i>Totale</i>	1.032	1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.802	62.273
D) Debiti		
1) debiti verso banche	3.059	2.257
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.826	470
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	22.940	19.629
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.752	8.703
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti	4.676	22.453
<i>Totale</i>	43.253	53.512
E) Ratei e risconti passivi	142.450	392.766
TOTALE PASSIVO	252.128	493.458

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2019	2018	PROVENTI E RICAVI	2019	2018
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	200	210
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.885	4.811	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	176.016	188.501	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	1.056	313
3) Godimento di beni di terzi	1.091	604	5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale	397.459	356.993	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	769	681	8) Contributi da enti pubblici	574.051	559.840
6) Accantonamenti per rischi e oneri			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	2.708	21.662	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.060	377
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
<i>Totale</i>	<i>582.928</i>	<i>573.252</i>	<i>Totale</i>	<i>598.367</i>	<i>560.740</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	15.439	(12.512)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		

2) Su investimenti finanziari			2) Da investimenti finanziari	12	1
3) Su patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri oneri	8		5) Altri proventi	1	
<i>Totale</i>	8	-	<i>Totale</i>	13	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	5	1
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	869	1.158			
<i>Totale</i>	869	1.158	<i>Totale</i>	-	-
Totale oneri e costi	583.805	574.410	Totale proventi e ricavi	598.380	560.741
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	14.575	(13.669)
			Imposte	14.854	13.234
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	(279)	(26.903)

Costi figurativi	2019	2018	Proventi figurativi	2019	2018
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2019

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto la missione perseguita a livello nazionale e internazionale è la seguente:

- Il raggiungimento di una società basata sull'equità e sulla giustizia economica.
- La promozione e la tutela dei beni comuni.
- La restituzione alle comunità locali della sovranità sulla gestione delle risorse naturali.
- Lo sviluppo della democrazia e della persona umana; la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multireligiosa e della solidarietà tra i popoli; la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed alla realizzazione delle pari opportunità tra donne ed uomini.
- La trasformazione in senso democratico delle istituzioni finanziarie internazionali.
- La costruzione di nuove istituzioni finanziarie pubbliche per la tutela e la gestione partecipata dei beni comuni.
- La lotta alla corruzione ed ai reati economici e finanziari, anche al fine di una maggiore legalità e trasparenza della vita economica.
- L'analisi e lo studio di sistemi economici e giuridici di natura sociale basati su maggiori livelli di partecipazione democratica.
- La promozione di nuovi stili di vita sostenibili a livello ambientale e sociale.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione opera nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/ 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- Lett. u) beneficenza.

Si riportano le attività che svolge l'associazione come da statuto:

- Attività di ricerca, educazione, informazione e analisi politica.

- Organizzazione e gestione di campagne di sensibilizzazione, pressione e advocacy.
- Attività editoriale, di comunicazione sociale di sensibilizzazione tramite siti web, newsletter.
- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati alla diffusione dei temi associativi.
- Produzione, pubblicazione, diffusione e presentazione di pubblicazioni, libri, filmati, video, cd e di opere registrate su supporti analogici o digitali.
- Attività di educazione allo sviluppo.
- Promozione dell'aggregazione giovanile.
- Attività di formazione: incontri nazionali e internazionali, dibattiti, convegni, laboratori, corsi, seminari e workshop.
- Promozione di attività di volontariato e di incontro tra cittadini e tra realtà associative a livello territoriale.
- svolgere attività di beneficenza indiretta a favore di enti senza scopo di lucro, anche esteri, per la realizzazione di progetti di utilità sociale, che operino nei medesimi ambiti istituzionali e nelle medesime aree di attività dell'associazione.
- Costituire o partecipare alla costituzione qualsiasi associazione, istituzione o fondazione o comunque ente non profit, anche estero, con uno scopo analogo o strumentale a perseguire quello dell'Associazione

Dati sugli associati

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2019</i>	<i>13</i>	<i>7</i>	<i>20</i>
- di cui soci fondatori	1		1
Nuovi associati nel corso del 2019	2		2
Recessi/esclusioni nel corso del 2019	1	1	2
Totale associati al 31.12.2019			20

Il numero dei soci al 1° gennaio 2019 era di n. 20 unità, nel corso del 2019 n. 2 soci sono stati esclusi non avendo pagato la quota associativa. Nel corso del 2019 due persone hanno fatto richiesta di adesione all'associazione, richiesta approvata e deliberata come da verbale del consiglio direttivo del 22 marzo 2019. Al 31 dicembre 2019 il numero dei soci era pertanto costituito da n. 20 unità. Di questi n. 1 soci è socio fondatore della associazione.

Le attività svolte nel corso del 2019 nei confronti degli associati

Nel corso del 2019, hanno avuto luogo tre consigli direttivi e due assemblee dei soci.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Soci, componenti del consiglio direttivo e volontari hanno inoltre partecipato attivamente ad eventi di presentazioni dei vari report, documentari e web doc realizzati dalla associazione. In particolare, dal 22 al 24 febbraio 2019 è stato organizzato un incontro sul tema dell'estrattivismo, radicamento/sradicamento e impoverimento collettivo, devastazioni ambientali e repressione e la loro incidenza sul proprio territorio" con la presenza di un ospite internazionale. La sua costruzione è stato il frutto di un lavoro di collaborazione dei soci coinvolti nei contenuti, nella metodologia e nella tenuta del medesimo incontro. All'incontro è inoltre seguito un lavoro di "scrittura collettiva" del report.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 13 commi 1 e 2 D. Lgs. 117/2017, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni materiali**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali".

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.200	7.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.285	4.285
Valore di bilancio	2.914	2.914
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	769	769
Totale variazioni	(769)	(769)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.200	7.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.053	5.053
Valore di bilancio	2.147	2.147

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	198	198
Variazioni nell'esercizio	367	367
Valore di fine esercizio	565	565
Valore di bilancio	565	565

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano esclusivamente partecipazioni in altre imprese. Nello specifico:

- azioni Banca Popolare Etica euro 295
- azionariato critico per la restante parte.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 227.719 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2019
Crediti	15.254
Disponibilità liquide	212.363
Totale	227.617

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate secondo quanto disposto da D.M. 5 marzo 2020.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti da 5xmille	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	12.101	0	1.333	13.434
Variazione nell'esercizio	1.286	659	(125)	1.820
Valore di fine esercizio	13.387	659	1.208	15.254
Quota scadente entro l'esercizio	13.387	659	1.208	15.254

La voce crediti tributari comprende:

- Acconto ritenute su TFR euro 153
- Acconto IRAP euro 13.234

La voce altri crediti comprende:

- Acconto INAIL euro 1.208

I crediti da 5xmille si riferiscono all'anno finanziario 2017.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	460.642	248	460.890
Variazione nell'esercizio	(248.454)	(73)	(248.527)
Valore di fine esercizio	212.188	175	212.363

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei ratei attivi rilevati nell'esercizio.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>BANKWATCH IVQ 2019</i>	10.532
<i>BANKWATCH IV 2019</i>	1000
<i>BANKWATCH IVQ 2019</i>	1.552

<i>OSF CB NEW</i>	840
<i>MINOR FOUND</i>	7.018
<i>DEAR CA</i>	857
TOTALE	21.799

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	(16.308)
B) Fondi per rischi e oneri	1.032
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.802
D) Debiti	43.253
E) Ratei e risconti	142.450
Totale passivo	252.229

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	(16.130)	(16.130)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		
Altre variazioni		
Risultato d'esercizio	(279)	(279)
Valore di fine esercizio	(16.409)	(16.409)

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoro

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	62.273
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.529
Totale variazioni	19.529
Valore di fine esercizio	81.802

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Di seguito il dettaglio:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.257	470	19.629	8.703	22.453	53.512
Variazione nell'esercizio	802	1.356	3.311	2.049	(17.777)	(10.259)
Valore di fine esercizio	3.059	1.826	22.940	10.752	4.676	43.253
Quota scadente entro l'esercizio	3.059	1.826	22.940	10.752	4.676	43.253

La voce debiti tributari è così composta:

- Imposta sostitutiva rivalutazione TFR – euro 190
- Ritenute di lavoro dipendente – euro 5.803
- Ritenute di lavoro autonomo – euro 2.092
- Saldo Irap – euro 14.855

Fanno parte della voce “Altri debiti”:

- Ratei ferie e permessi – euro 3.615
- Ratei contributi – euro 1.061

Si tratta di debiti dell'associazione dei confronti dei dipendenti per ferie e permessi maturati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei risconti passivi rilevati.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>OSF OHF</i>	31.406
<i>KR 19-20</i>	15.341
<i>GROSSROOTS 2020</i>	15.000
<i>OLIN 2019</i>	1.684
<i>SUNRISE 2019</i>	9.199
<i>ECF 2019</i>	35.859
<i>EURODAD</i>	283
<i>PATAGONIA 19-20</i>	8.645
<i>5XMILLE 2017</i>	659
<i>OSF 2018-2019</i>	23.412
<i>OSF 2017-2018</i>	677
<i>GRASSROOTS 2017</i>	285
TOTALE	142.450

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Analisi degli elementi di ricavo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavo	Importo
Contributi da enti pubblici	574.051
Erogazioni liberali	1.056
Quote associative	200
Sopravvenienze attive	23.031
Abbuoni/Arrotondamenti attivi	27
Altri ricavi	2
Totale	598.367

Le sopravvenienze attive sono componenti positive del reddito derivanti da operazioni effettuate negli esercizi precedenti. Le sopravvenienze attive derivano principalmente dalla gestione del personale (storno di ferie e permessi ROL) pari a euro 22.637 e dai contributi da progetto pari a euro 394.

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2019:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>ECF 2017</i>	4.347 €
<i>MOTT 2016</i>	32.309 €
<i>KR</i>	40.000
<i>BANKWATCH</i>	41.769
<i>RECOMMON CONTRIBUTI</i>	1.051
<i>OLIN 2017</i>	6.611
<i>OSF-CH 2017-2018</i>	7.586
<i>SUNRISE 2018</i>	9.903
<i>POLDEN PUCKHAM</i>	4.345
<i>BOTH ENDS</i>	160
<i>DEAR CA</i>	23.600
<i>ECF 2018</i>	63.636
<i>OSF 2018-2019</i>	157.457
<i>OSF CB NEW</i>	1.841
<i>BOTH ENDS NEW</i>	8.313
<i>MINOR FOUNDATION</i>	35.381
<i>GRASSROOTS 2019</i>	14.971
<i>GRASSROOTS INSTITUTIONAL SUPPORT</i>	20.029
<i>OLIN 2019</i>	38.316
<i>SUNRISE 2019</i>	28.135

<i>ECF 2019</i>	1.641
<i>KR 19-20 YEAR 1</i>	15.659
<i>EURODAD EUROPEAID</i>	15.110
<i>PATAGONIA 19-20</i>	329
<i>ALTRO</i>	1.552
TOTALE	574.051

Analisi degli elementi di costo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si riporta il dettaglio dei costi di esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Costo	Importo
Acquisti	4.885
Servizi	176.016
Godimento di beni di terzi	1.091
Personale	397.459
Ammortamenti	769
Oneri diversi di gestione	2.708
Totale	582.928

Costi e oneri di supporto generale:

Costo	Importo
Imposta di bollo	373
Imposta di registro	200
Abbonamenti riviste e giornali	43
Multe e ammende	25
Sopravvenienze passive	201
Abbuoni/arrotondamenti passivi	27
Totale	869

Le sopravvenienze passive derivano principalmente pagamenti effettuati per spese di competenza degli anni passati per euro 201.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.16 D. Lgs. 117/2017 si riporta che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il numero medio dei dipendenti è pari a 9, tutte con qualifica di impiegato.

Quindi, l'associazione ha in forza:

Tipologia contratto	Tempo pieno
Dipendenti	9

Nel corso del 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni sulla normativa relativa al Terzo Settore, è stato inoltre istituito il libro dei volontari al cui interno risultano iscritti al 31 dicembre 2019 n. 54 persone, per essi è stata stipulata idonea assicurazione.

Di seguito viene riportato il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale:

Prospetto dei volontari non occasionali

	M	F	TOTALE
Volontari soci	12	7	19
Volontari non soci	15	20	35
Totale volontari al 31.12.2019	27	27	54

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito così come previsto dalla legge regionale del Lazio sulle associazioni di promozione sociale n.22/1999.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2019 e di rimandare a nuovo esercizio la perdita di esercizio.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nella primavera del 2019 Re:Common ha avviato una consulenza continuativa con una società esperta di fund raising per rafforzare le sue capacità al riguardo.

Re:Common ha definito l'obiettivo di aumentare la sua resilienza nel lungo termine, diversificando il numero e tipo di donatori (fondazioni private non legate ad imprese o banche) ed introducendo una quota di fondi derivante dalla raccolta fondi da donatori individuali. Re:Common ha anche deciso di esplorare nuove opportunità di partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei rapporti sinergici con altri enti e la rete di organizzazioni di cui fa parte.

Collabora in Italia con organizzazioni quali Greenpeace, Fondazione Finanza Etica e, proprio nel 2019, ha seguito con interesse e sostenuto il movimento dei giovanissimi per il clima Friday For Future Italia, con relazioni dirette con i comitati locali, in particolar modo quello romano e quello sardo di Sassari.

Re:Common ha tra i suoi fini istituzionali quello di supportare le comunità impattate che si battono attivamente contro gli abusi delle grandi corporation, per i quali mette a disposizione strumenti e canali per il networking, spazi sui media e canali di dialogo con le aziende stesse.

Re:Common sostiene movimenti nel mondo e in Italia, tra questi ultimi in particolare nel 2019 si è relazionata i comitati di Civitavecchia nel Lazio che dopo essersi battuti a lungo contro la centrale a carbone ora lavorano per una conversione ecologica e sostenibile del territorio, in Basilicata con le associazioni attive nelle zone impattate dall'estrazione petrolifera, a Brindisi con i comitati NO TAP e NO al Carbone, con i movimenti ambientalisti di Vado Ligure impegnati in un processo per disastro ambientale al Tribunale di Savona.

Re:Common inoltre per il perseguimento dei suoi fini istituzionale aderisce e partecipa a reti e campagne internazionali: Counter Balance, Eurodad (rete di 50 organizzazioni non governative di 20 paesi europei), Il movimento Europe Beyond Coal, Fossil free.

Re:Common collabora anche con associazioni internazionali quali: Corner House (Regno Unito), Corruption Watch (Sud Africa), Global Witness (Regno Unito), Heda (Nigeria), Platform (Regno Unito), Urgewald (Germania),

Il lavoro di Re:Common si è svolto anche in sinergia con testate giornalistiche, riviste cartacee e on line, nazionali ed internazionali, tra di esse: Altreconomia, Avvenire, Blend Magazine, Business and Human Rights Resource Center, Comune.info, Corriere.it, Euronews, Ghigliottina, Il Dolomiti, Il fatto quotidiano, Il Manifesto, Il Piccolo, Il Sole 24 ore, Il Valore Italiano, Indipendent, Internazionale, La Stampa, Le Monde, L'Espresso, Meteo Web, Milano Finanza, Nigrizia, NRC, Osservatorio Diritti, Qcode Magazine, Quale Energia, Scomodo, Solidarietà internazionale, Trieste Prima, Unimondo.org, Valori.it. Ma anche radio tra cui: Afriradio, Diritti Globali, Radio Beckwith, Radio popolare, Rai Radio 3 Mondo, Radio Wombat.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Le attività svolte hanno consentito a Re:Common di aumentare di circa il 30% il suo budget dal 2019 al 2020, di trasformare la relazione con un suo principale donatore in un rapporto di "core-funding", ossia sostegno da progetto a istituzionale, ed inoltre due nuove fondazioni hanno deciso di sostenere Re:Common. Infine, un donatore esistente ha significativamente aumentato il suo sostegno per il 2020 con buone prospettive anche per i prossimi anni. L'aumento delle risorse e la diversificazione e "miglioramento" dei donatori ha reso l'azione dell'associazione già più sostenibile nel medio termine e soprattutto ha permesso di assumere nel febbraio 2020 un tempo pieno dedicato interamente alla raccolta fondi in stretta connessione con il lavoro di comunicazione.

Per quel che concerne il 2020 Re:Common ha deciso di continuare la fruttuosa consulenza di fund raising già avviata, di dotarsi dell'infrastruttura necessaria per avviare la raccolta fondi da donatori privati individuali ed infine ha definito una ambiziosa strategia di raccolta fondi da fondazioni private da attuare nel 2020 (con più di dieci nuovi target da sondare). Specifici obiettivi di raccolta fondi sono stati fissati per il 2020 che possono essere regolarmente monitorati nei momenti di valutazione quadrimestrali definiti.

Re:Common ritiene che l'emergenza Covid e la conseguente crisi economica avrà un impatto limitato sui suoi donatori nel 2021 ma potrebbe averlo nel lungo termine, motivo per cui la strategia attuale di fund raising e le maggiori risorse umane disponibili consentono di mettere subito in campo nuove azioni per aumentare la resilienza economica e finanziaria di Re:Common nel contesto attuale e dei prossimi anni.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Re:Common, in un'ottica di lotta all'estrattivismo, inteso come sottrazione sistematica di ogni tipo di ricchezza dai territori, conduce campagne affinché vengano completamente abbandonati i combustibili fossili; indaga e denuncia fenomeni di corruzione che rinforzano la logica estrattivista e la sistematica violazione dei diritti umani.

I target delle campagne di Re:Common sono le multinazionali che operano nel settore e soprattutto le istituzioni finanziarie che speculano sulle fonti fossili e ne consentono lo sfruttamento, ai danni dell'ambiente e delle persone.

1. Campagne e lobbying sulle istituzioni finanziarie

Bisogno: Ridurre le risorse a disposizione dell'industria dei combustibili fossili

Obiettivo: Unicredit

Indurre Unicredit ad adottare una policy che vietasse investimenti e prestiti per miniere e centrali a carbone

Risultati

Alla fine del 2019, Unicredit ha infatti deciso di non fornire più finanziamenti per nuovi progetti di centrali e miniere di carbone e che non saranno più sostenute compagnie che basano sul carbone oltre il 30 per cento della loro produzione elettrica.

Dopo Generali, Unicredit è il secondo colosso finanziario italiano a iniziare un phase out del carbone, entrambi i soggetti sono stati oggetto di campagne da parte di Re:Common.

Azioni e strumenti

- Gennaio 19 - Missione a Mugla in Turchia per raccontare i danni delle miniere finanziate da Unicredit
- Pubblicazione del rapporto “Un Paese di cenere”.
- Produzione video, “La Maledizione del Carbone”, realizzato dal regista turco Imre Azem.
- Conferenza: "La Maledizione del Carbone", organizzato da OltrEconomia Festival, Yaku, Re:Common e Richiedenti Terra, | OltrEconomia Festival 2019, 29mag – 2 giu 2020

2. Campagne sulle multinazionali

Bisogno: abbandonare le fonti fossili e combattere la corruzione interna alle aziende.

Obiettivo 1: Enel

Spingere Enel per il definitivo abbandono del carbone e di tutte le fonti fossili, incluso il gas, in Europa e nel mondo; Enel, infatti adotta standard differenziati tra l’Europa e il resto del mondo, un “doppio standard” inaccettabile in termini di uguaglianza tra le persone.

Risultati

- Enel ha dichiarato la propria uscita dal carbone in Spagna entro il 2021
- Endesa controllata da Enel ha spento le due centrali a carbone più grandi della Spagna, Litoral e As Pontes, spegnerà l’impianto di Alcudia alle Baleari nel 2021.
- In Cile, a seguito della nostra missione, Enel ha svelato le sue responsabilità di Enel per le vetuste centrali di Bocamina 1 e 2, a Coronel.

Azioni e strumenti

- Missione in Cile, a Coronel, per visitare le centrali a carbone e denunciare i danni sulle popolazioni locali
- Partecipazione all’assemblea degli azionisti, azionariato critico, 16 maggio 2019.

Obiettivo 2: Eni

- Continuiamo a monitorare l’operato di Eni con particolare attenzione alla situazione in Italia, in Basilicata, ormai da due anni “oggetto” della nostra attenzione per le gravi ricadute socio-ambientali legate alle attività dell’Eni e della Total e in Nigeria, in relazione alla maxi tangente versata per aggiudicarsi la ricca licenza per il blocco OPL 245

Risultati

- Abbiamo seguito con costanza il processo OPL 245, la cui indagine è nata nel 2013 su un esposto di Re:Common e dei suoi partner, portando all’attenzione un nuovo tema controverso di questa vicenda, ovvero se Eni e Shell avevano ottenuto un prezzo di favore per la licenza e se OPL 245, tangenti o non tangenti, si fosse rivelato un pessimo affare per la Nigeria.
- In Basilicata abbiamo seguito il processo per disastri ambientali e abbiamo sostenuto gli attivisti locali, di cui abbiamo facilitato la presenza all’ultima assemblea

Azioni e strumenti

- Partecipazione all’assemblea degli azionisti, azionariato critico – 13 maggio 2019, Roma
- Partecipazione a circa 25 udienze del processo OPL 245 presso il Tribunale di Milano

- Proiezione del documentario documentario Mal d'Agri 2019 di Mimmo Nardoza e Salvatore Laurenzana, prodotto da Re:Common, 21 dicembre al MACRO di Roma.
- “Estrattivismo, Volti e Storie della distruzione tra Italia e Messico” evento promosso da Re:Common e Nodo Solidale 2 marzo 2019 al Cine Detour di Roma, con proiezione del video Tempa Rossa – la montagna sventrata dal petrolio.
- Apocalypse NO ° - Greenwashing? Giù la maschera! – Evento organizzato da Economia Roma Tre per l'ambiente, Re:Common, Fridaysforfuture-Roma e Jacobin Italia, 7 novembre 2019 presso Facoltà di Economia Roma Tre
- Difendiamo le nostre terre! I Disastri dell'ENI, evento Organizzato da Casa dei Diritti Sociali - FOCUS - Cosenza, Re:Common, Genuino Clandestino - Calabria e Gas Cosenza, 30 marzo 2019, Cosenza

3. Campagne sulle istituzioni

Bisogno: Ridurre gli investimenti pubblici nelle fonti fossili

Obiettivo: Banca Europea per gli investimenti e Grandi infrastrutture

Risultati

Dal 2021, la Banca europea per gli investimenti smetterà di finanziare le fonti fossili, compreso il gas. Una clamorosa vittoria per le numerose organizzazioni, come la nostra, che per lungo tempo hanno fatto pressione sulla banca di sviluppo dell'Unione europea affinché smettesse di prestare miliardi di euro – ben 13,4 fra il 2013 e il 2019 – per progetti così dannosi per l'ambiente.

Azioni e strumenti

- Abbiamo documentato con un video quanto accade a Krk, un'isola croata che si è vista imporre dal governo di Zagabria la costruzione di un doppio rigassificatore e deposito di gas classificato dalla Commissione europea come “progetto di interesse comune”.
- Abbiamo pubblicato, a seguito di una missione sul campo, il report “Turning forests into hotels - The true cost of biodiversity offsetting in Uganda”, in cui descriviamo come attraverso un progetto di “compensazione della biodiversità”, la Banca Mondiale e il governo Ugandese sono riuscite a “trasformare” una foresta in un hotel di lusso.
- “The fall” video sull'impatto del biodiversity offsetting in Uganda
- Presentazione del rapporto “Turning forests into hotels” presso lo spazio MundoB a Bruxelles in Belgio, 15 aprile 2019

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'associazione nel corso del 2019 non ha svolto attività diverse da quelle istituzionali.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non si rilevano costi e proventi figurativi.

Attività di raccolta fondi

L'associazione nel corso del 2019 non ha svolto attività di raccolta fondi.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 31 marzo 2020

La Legale Rappresentante
(STOYANOVA DESISLAVA)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.

RE:COMMON APS**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Lucio Lombardo Radice n.9 – 00134 Roma (RM)
Codice fiscale	97686900586
N. REA	-
Partita IVA	-
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione di promozione sociale
Settore/i di attività di interesse generale	Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici Lett. u) beneficenza
Appartenenza rete associativa	-

Stato patrimoniale

ATTIVO	2020	2019
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
<i>Totale</i>	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni	4.251	2.147
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>Totale</i>	4.251	2.147
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	591	565
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo Settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	591	565
Totale immobilizzazioni	4.842	2.712
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<i>Totale</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	9.130	13.387
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	1.385	1.867
<i>Totale</i>	<i>10.515</i>	<i>15.254</i>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	266.616	212.188
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	117	175
<i>Totale</i>	<i>266.732</i>	<i>212.363</i>
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>277.247</i>	<i>227.617</i>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>		
	<i>31.457</i>	<i>21.799</i>

	TOTALE ATTIVO	
	313.546	252.128
PASSIVO	2020	2019
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolati destinate da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
	16.409	16.130
2) altre riserve		
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	-	-
	9.504	279
<i>Totale</i>	-	-
	25.913	16.409
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
	1.032	1.032
<i>Totale</i>	1.032	1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.074	81.802
D) Debiti		
1) debiti verso banche	491	3.059
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	514	1.826
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	19.188	22.940
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.095	10.752
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		

12) altri debiti	2.336	4.676
<i>Totale</i>	<i>33.623</i>	<i>43.253</i>
E) Ratei e risconti passivi	214.729	142.450
TOTALE PASSIVO	313.546	252.128

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	170	200
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.948	4.885	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	309.406	176.016	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	1.203	1.056
3) Godimento di beni di terzi	9.967	1.091	5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale	447.771	397.459	6) Contributi da soggetti privati		
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	1.001	769	8) Contributi da enti pubblici	798.913	574.051
6) Accantonamenti per rischi e oneri			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	8.214	2.708	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.727	23.060
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
<i>Totale</i>	<i>779.308</i>	<i>582.928</i>	<i>Totale</i>	<i>808.013</i>	<i>598.367</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	28.706	15.439
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su investimenti finanziari			2) Da investimenti finanziari	8	12
3) Su patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri oneri	12	8	5) Altri proventi	3	1
<i>Totale</i>	12	8	<i>Totale</i>	10	13
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	5
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	900		2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale	18.843				
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	211	869			
<i>Totale</i>	19.954	869	<i>Totale</i>	-	-
Totale oneri e costi	799.273	583.805	Totale proventi e ricavi	808.024	598.380

			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	8.750	14.575
			Imposte	18.254	14.854
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.504)	(279)

Costi figurativi	2020	2019	Proventi figurativi	2020	2019
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2020

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto la missione perseguita a livello nazionale e internazionale è la seguente:

- Il raggiungimento di una società basata sull'equità e sulla giustizia economica.
- La promozione e la tutela dei beni comuni.
- La restituzione alle comunità locali della sovranità sulla gestione delle risorse naturali.
- Lo sviluppo della democrazia e della persona umana; la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multireligiosa e della solidarietà tra i popoli; la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed alla realizzazione delle pari opportunità tra donne ed uomini.
- La trasformazione in senso democratico delle istituzioni finanziarie internazionali.
- La costruzione di nuove istituzioni finanziarie pubbliche per la tutela e la gestione partecipata dei beni comuni.
- La lotta alla corruzione ed ai reati economici e finanziari, anche al fine di una maggiore legalità e trasparenza della vita economica.
- L'analisi e lo studio di sistemi economici e giuridici di natura sociale basati su maggiori livelli di partecipazione democratica.
- La promozione di nuovi stili di vita sostenibili a livello ambientale e sociale.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione opera nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/ 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- Lett. u) beneficenza.

Si riportano le attività che svolge l'associazione come da statuto:

- Attività di ricerca, educazione, informazione e analisi politica.

- Organizzazione e gestione di campagne di sensibilizzazione, pressione e advocacy.
- Attività editoriale, di comunicazione sociale di sensibilizzazione tramite siti web, newsletter.
- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati alla diffusione dei temi associativi.
- Produzione, pubblicazione, diffusione e presentazione di pubblicazioni, libri, filmati, video, cd e di opere registrate su supporti analogici o digitali.
- Attività di educazione allo sviluppo.
- Promozione dell'aggregazione giovanile.
- Attività di formazione: incontri nazionali e internazionali, dibattiti, convegni, laboratori, corsi, seminari e workshop.
- Promozione di attività di volontariato e di incontro tra cittadini e tra realtà associative a livello territoriale.
- svolgere attività di beneficenza indiretta a favore di enti senza scopo di lucro, anche esteri, per la realizzazione di progetti di utilità sociale, che operino nei medesimi ambiti istituzionali e nelle medesime aree di attività dell'associazione.
- Costituire o partecipare alla costituzione qualsiasi associazione, istituzione o fondazione o comunque ente non profit, anche estero, con uno scopo analogo o strumentale a perseguire quello dell'Associazione

Dati sugli associati

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2020</i>	13	7	20
- di cui soci fondatori	1	0	1
Nuovi associati nel corso del 2020	0	0	0
Recessi/esclusioni nel corso del 2020	1	1	2
Totale associati al 31.12.2020	12	6	18

Il numero dei soci al 1° gennaio 2020 era di n. 20 unità, nel corso del 2020 n. 2 soci sono “decaduti” non avendo pagato la quota associativa. Al 31 dicembre il numero dei soci era pertanto costituito da n. 18 unità. Di questi n. 1 soci è tra i soci fondatori della associazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

– gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 13 commi 1 e 2 D. Lgs. 117/2017, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni materiali**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali".

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	6.041	6.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.896	3.896
Valore di bilancio	2.147	2.147
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	3.106	3.106
Ammortamento dell'esercizio	1.001	1.001
Totale variazioni	2.105	2.105
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	9.147	9.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.896	4.896
Valore di bilancio	4.251	4.251

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	565	565
Variazioni nell'esercizio	26	26
Valore di fine esercizio	591	591
Valore di bilancio	591	591

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano esclusivamente partecipazioni in altre imprese. Nello specifico:

- azioni Banca Popolare Etica euro 295
- azionariato critico per la restante parte.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 277.247 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020
Crediti	10.515
Disponibilità liquide	266.732

Totale	277.247
---------------	----------------

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate secondo quanto disposto da D.M. 5 marzo 2020.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti da 5xmille	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	13.387	659	1.208	15.254
Variazione nell'esercizio	(4.257)	(659)	177	(4.739)
Valore di fine esercizio	9.130	0	1.385	10.515
Quota scadente entro l'esercizio	9.130	0	1.385	10.515

La voce crediti tributari comprende:

- Acconto ritenute su TFR euro 171;
- Acconto IRAP euro 8.912;
- Crediti vari euro 47.

La voce altri crediti comprende:

- Acconto INAIL euro 1.385.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	212.188	175	212.363
Variazione nell'esercizio	54.428	(58)	54.369
Valore di fine esercizio	266.616	117	266.732

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei ratei attivi rilevati nell'esercizio.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>BANKWATCH</i>	5.591
<i>ODM 2020 (ENCO)</i>	5.000

<i>ECF 2019</i>	7.500
<i>EURODAD</i>	1.185
<i>ECF-PIE SUNRISE 20</i>	228
<i>ECF GAS 2020</i>	1.099
<i>MINOR FOUND</i>	10.854
TOTALE	31.457

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	(25.913)
B) Fondi per rischi e oneri	1.032
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.074
D) Debiti	33.623
E) Ratei e risconti	214.729
Totale passivo	313.546

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	(16.409)	(16.409)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		
Altre variazioni		
Risultato d'esercizio	(9.504)	(9.504)
Valore di fine esercizio	(25.913)	(25.913)

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoro

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.802
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.272
Totale variazioni	8.272
Valore di fine esercizio	90.074

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Di seguito il dettaglio:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.059	1.826	22.940	10.752	4.676	43.253
Variazione nell'esercizio	(2.568)	(1.312)	(3.752)	343	(2.340)	(9.630)
Valore di fine esercizio	491	514	19.188	11.095	2.336	33.623
Quota scadente entro l'esercizio	491	514	19.188	11.095	2.336	33.623

La voce debiti verso le banche riguarda il debito dell'associazione per lo scoperto della carta di credito.

La voce debiti tributari è così composta:

- Imposta sostitutiva rivalutazione TFR – euro 218;
- Ritenute di lavoro dipendente – euro 5.245;
- Ritenute di lavoro autonomo – euro 1.413;
- Saldo Irap – euro 12.312.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è così composta:

- Contributi INPS – euro 9.482;
- Contributi INAIL – euro 1.613.

Fanno parte della voce “Altri debiti”:

- Ratei ferie e permessi – euro 1.673;
- Ratei contributi – euro 663.

Si tratta di debiti dell'associazione nei confronti dei dipendenti per ferie e permessi maturati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei risconti passivi rilevati.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>ECF 2020 COAL</i>	50.000
<i>PATAGONIA 20-21</i>	5.014
<i>BULB</i>	65.683
<i>GROSSROOTS 2021</i>	15.000
<i>GLOBAL WITNESS</i>	6.734
<i>OSF 20-21</i>	58.318
<i>5XMILLE 2018</i>	1.174
<i>5XMILLE 2019</i>	2.414
<i>BOTH ENDS 2020</i>	1.345
<i>OLIN 2020</i>	5.213
<i>GROSSROOTS 2020</i>	2.915
<i>OSF 2018-2019</i>	563
<i>BOTH ENDS NEW</i>	356
TOTALE	214.729

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Analisi degli elementi di ricavo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavo	Importo
Contributi da enti pubblici	798.913
Erogazioni liberali	1.203
Quote associative	170
Sopravvenienze attive ordinarie	7.562
Abbuoni/Arrotondamenti attivi	53
Altri ricavi	112
Totale	808.013

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2020:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>BANKWATCH</i>	41.827
<i>DEAR CA</i>	16.960
<i>OSF 2018-2019</i>	21.992
<i>OSF CB NEW</i>	1.361
<i>BOTH ENDS NEW</i>	2.465
<i>MINOR FOUNDATION</i>	25.040
<i>GRASSROOTS INSTITUTIONAL SUPPORT</i>	20.000
<i>OLIN 2019</i>	1.684
<i>SUNRISE 2019</i>	9.199
<i>ECF 2019</i>	73.359
<i>KR 19-20</i>	46.341
<i>GRASSROOTS 2020</i>	12.085
<i>EURODAD EUROPEAID</i>	1.468
<i>PATAGONIA 19-20</i>	8.645
<i>OSF OHF</i>	31.406
<i>BERTHA</i>	22.500
<i>ECF-PIE-SUNRISE 2020</i>	118.931
<i>TILIA FOUNDATION</i>	71.300
<i>ECF GAS 2020</i>	32.450
<i>OSF 20-21</i>	170.787
<i>POLDEN PUCKAM 2020</i>	17.594
<i>GAIA</i>	1.787
<i>OLIN 2020</i>	34.787
<i>BOTH ENDS 2020</i>	4.055

<i>ENCO</i>	3.917
<i>ODM 2020 (ENCO)</i>	5.000
<i>RECOMMON CONTRIBUTI</i>	1.973
TOTALE	798.913

Analisi degli elementi di costo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si riporta il dettaglio dei costi di esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Costo	Importo
Acquisti	2.948
Servizi	309.406
Godimento di beni di terzi	9.967
Personale	447.771
Ammortamenti	1.001
Oneri diversi di gestione	8.215
Totale	779.308

Costi e oneri di supporto generale:

Costo	Importo
Imposta di bollo	177
Oneri bancari	900
TFR	18.843
Abbuoni/arrotondamenti passivi	33
Totale	19.953

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.16 D. Lgs. 117/2017 si riporta che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il numero medio dei dipendenti è pari a 10, tutte con qualifica di impiegato.

Quindi, l'associazione ha in forza:

Tipologia contratto	Tempo pieno
Dipendenti	10

Nel corso del 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni sulla normativa relativa al Terzo Settore, è stato inoltre istituito il libro dei volontari al cui interno risultano iscritti al 31 dicembre 2020 n. 49 persone, per essi è stata stipulata idonea assicurazione.

Di seguito viene riportato il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale:

Prospetto dei volontari non occasionali

	M	F	TOTALE
--	----------	----------	---------------

Volontari soci	11	6	17
Volontari non soci	13	19	32
Totale volontari al 31.12.2020	24	25	49

Al 31 dicembre 2020 il numero dei volontari è costituito da n. 49 unità.

Nel corso del 2020, a causa delle limitazioni legate al Covid hanno avuto luogo 1 consiglio direttivo e 1 assemblea dei soci.

Soci, componenti del consiglio direttivo e volontari hanno tuttavia inoltre partecipato ad eventi on line di presentazioni dei vari report, documentari e web doc realizzati dalla associazione.

Quest'anno a causa del COVID 19 non è stato possibile organizzare incontri in presenza.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito così come previsto dalla legge regionale del Lazio sulle associazioni di promozione sociale n.22/1999.

Si riportano i corrispettivi spettanti al sindaco unico in qualità di organo di controllo: euro 2.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2020 e di rimandare a nuovo esercizio la perdita di esercizio.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Re:Common ha aumentato la sua resilienza nel lungo termine, con un notevole lavoro, nella difficile situazione creata dalla emergenza Covid. È infatti riuscita, nonostante le restrizioni legate soprattutto alla impossibilità di spostarsi, nel portare avanti suo lavoro di inchiesta e campaigning, nella produzione di report e briefing, webdoc e cartoon, e nell'avvio di un podcast incentrato su campagne e le inchieste portate avanti nel corso del 2020. Grazie alla diversificazione del numero e tipo di donatori (fondazioni private non legate ad imprese o banche), la trasformazione del suo principale donatore in un "core-funders" ha consentito di portare avanti tutte le attività preventivate.

Nel corso del 2020 ha continuato a collaborare in Italia con organizzazioni quali Greenpeace e Friday For Future Italia, seguendo con interesse il movimento dei giovanissimi per il clima nonostante le difficoltà legate alla pandemia, con relazioni dirette con i comitati locali, in particolar modo quello romano

Re:Common ha tra i suoi fini istituzionali quello di supportare le comunità impattate che si battono attivamente contro gli abusi delle grandi corporation, per i quali mette a disposizione strumenti e canali per il networking, spazi sui media e canali di dialogo con le aziende stesse.

Re:Common sostiene movimenti nel mondo e in Italia, tra questi ultimi nel 2020 ha continuato a relazionarsi con i comitati di Civitavecchia nel Lazio, in Basilicata con le associazioni attive nelle

zone impattate dall'estrazione petrolifera, a Brindisi con i comitati NO TAP e NO al Carbone, con i movimenti ambientalisti di Vado Ligure impegnati in un processo per disastro ambientale al Tribunale di Savona.

Re:Common inoltre per il perseguimento dei suoi fini istituzionale aderisce e partecipa a reti e campagne internazionali: Bankwatch, Counter Balance, Eurodad (rete di 50 organizzazioni non governative di 20 paesi europei), Il movimento Europe Beyond Coal, Insure our future, Fossil Free Finance Campaign, Fossil Free Politics Campaign.

Re:Common collabora anche con associazioni internazionali quali: Corner House (Regno Unito), Corruption Watch (Sud Africa), Global Witness (Regno Unito), Heda (Nigeria), Platform (Regno Unito), Urgewald (Germania).

Il lavoro di Re:Common si è svolto anche in sinergia con testate giornalistiche, riviste cartacee e on line, nazionali ed internazionali, tra di esse: Agoravox, Altreconomia, AfricaEuropa, ANSA; Anti mafia duemila, Comune.info, Corriere.it, Corrierequotidiano.it, Dinamo Press, Domani, Economia Circolare, EU Observer, Finanza Etica, Finance Uncovered, GIAP, Gli Asini, Global Project, Green Report, Huffington post, Il fatto quotidiano, Il Manifesto, Il Salvagente, Il Sole 24 ore, Impronta Unika, Internazionale, IRPI Media, La Stampa, Lifegate, L'Espresso, L'Unità news.it, Nigrizia, Open Democracy, Osservatorio Diritti, Pressenza, Qcode Magazine, Quale Energia, Quote Business, Repubblica.it, Scomodo, Solidarietà internazionale, Staffetta Quotidiana, Startmag, Terra Nuova, Valori.it, Villaggio Globale. Ma anche radio tra cui: Controradio, Radio Beckwith, Radio Black Out, Radio Onda d'Urto, Radio Onda Rossa, Radio popolare, Radio Vaticana.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Le attività svolte hanno consentito a Re:Common di aumentare il suo budget dal 2020 al 2021, due nuove fondazioni supportano l'attività di inchiesta, un donatore esistente ha significativamente aumentato il suo sostegno per il 2021 con buone prospettive anche per i prossimi anni, due finanziatori introdotti nel corso del 2020 hanno confermato il finanziamento per il 2021 consentendo una maggiore sostenibilità dell'Associazione.

Re:Common ritiene che l'emergenza Covid che sta persistendo anche nel prima metà del 2021, potrebbe continuare anche nella seconda metà dell'anno così come la crisi economica. Al momento l'Associazione non ne è stata impattata economicamente, tuttavia potrebbe esserlo nel lungo termine, motivo per cui la strategia intrapresa nel corso del 2020, l'attuale strategia di fund raising e le maggiori risorse umane disponibili stanno consentendo di attuare nuove azioni per aumentare la resilienza economica e finanziaria di Re:Common nel contesto attuale e dei prossimi anni, tra cui un nuovo logo, un nuovo sito e delle nuove campagne, una sorta di nuova identity, che non cambierà la sostanza o i valori dell'Associazione, ma che renderà più efficace la stessa nel condurre il lavoro portato avanti nel tempo.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Re:Common, in un'ottica di lotta all'estrattivismo, inteso come sottrazione sistematica di ogni tipo di ricchezza dai territori, conduce campagne affinché vengano completamente abbandonati i combustibili fossili; indaga e denuncia fenomeni di corruzione che rinforzano la logica estrattivista e la violazione dei diritti umani.

I target delle campagne di Re:Common sono le multinazionali che operano nell'industria fossile, le istituzioni finanziarie che investono e speculano su questa industria e le istituzioni pubbliche che permettono, anzi favoriscono l'estrazione di ricchezza dai territori nell'interesse di pochi e a discapito della collettività.

A. Istituti di finanza privata

Bisogno: Ridurre le risorse a disposizione dell'industria dei combustibili fossili

Obiettivo: Unicredit, Generali, Intesa San Paolo

Indurre Unicredit e Intesa Sanpaolo ad adottare una policy che vieti investimenti e prestiti a progetti e società a carbone, indurre Assicurazioni Generali a smettere di assicurare compagnie energetiche che sfruttano il carbone e il business delle sabbie bituminose.

Risultati:

- Nel corso del 2020, Unicredit ha adottato una politica interna che entro il 2028 escluderà ogni finanziamento a progetti e società coinvolte nel business del carbone. Generali è uscita del business delle sabbie bituminose. Intesa San Paolo ha adottato una policy sul carbone seppur timida e poco ambiziosa.
- La polacca PGE, “sostenuta” da Generali, è finita a processo per il mega impianto a carbone di Belchatow.

Azioni e strumenti

- Invio domande pre-assembleari AGM Unicredit 9 aprile 2020, azionariato critico.
- Invio domande pre-assembleari AGM Generali 30 aprile 2020, azionariato critico.
- Pubblicazione del rapporto su finanza fossile nell'aprile 2020: “La gigantesca impronta climatica di banche e investitori italiani”; in collaborazione con Greenpeace Italia.
- Pubblicazione nel luglio 2020: “Cambiamaneto climatico SPA, gli affari di Intesa e Unicredit che stanno bruciando il pianeta”; in collaborazione con Greenpeace Italia.
- Pubblicazione nel dicembre 2020 su Carbon bombs: “Five years lost. How finance is blowing the Paris carbon budget”; in collaborazione con l'associazione tedesca Urgewald. Uscita stampa su “Il sole24ore”.
- Produzione video nel dicembre 2020: “Il carbone di Tuzla, un attacco alla vita”, realizzato da Bankwatch Romania in collaborazione con ENCO. Uscita stampa su “Domani”
- Uscite su “Extraterrestre Manifesto” relativamente a Tuzla e Artico.

B. Multinazionali

Bisogno: abbandonare le fonti fossili, porre l'accento sulle conseguenze della nuova fase della globalizzazione e combattere la corruzione interna alle aziende.

Obiettivo 1: Enel

Continuare a fare pressione su Enel per il definitivo abbandono del carbone e di tutte le fonti fossili, incluso il gas, in Europa e nel mondo; Enel, infatti adotta un “doppio standard” tra l'Europa e il resto

del mondo, inaccettabile in termini di uguaglianza tra le persone. Sembrava una enorme ingiustizia che Enel fosse pronta a dismettere tutti gli impianti a carbone italiani – sebbene con la prospettiva del gas come “sostituto” - e lasciare attive addirittura fino al 2040 le obsolete centrali cilene.

Risultati

- Enel ha dichiarato la propria uscita dal carbone anche in Cile entro il 2022.

Azioni e strumenti

- Invio delle domande pre-assembleari, relative all’AGM del 14 maggio 2020, azionariato critico.
- Pubblicazione video a maggio 2020: “La tosse di Coronel” prodotto insieme a LaGrieta Audiovisuales. Uscita stampa su “Repubblica”.
- Pubblicazione del rapporto nel novembre 2020: “Trasformare la crisi in opportunità: lobby e grandi manovre dell’industria fossile durante la pandemia”, in collaborazione con la rete Fossil Free Politics.

Obiettivo 2: Eni

- Continuiamo a monitorare l’operato di Eni con particolare attenzione alla situazione in Italia, in Basilicata, ormai da tre anni “oggetto” della nostra attenzione per le gravi ricadute socio-ambientali legate alle attività dell’Eni e della Total, in Nigeria, in relazione alla maxi tangente versata per aggiudicarsi la ricca licenza per il blocco OPL 245, ma anche il suo operato in Congo così come in Mozambico dove l’Eni è coinvolta nello sfruttamento di ingenti giacimenti di gas, mentre si susseguono gli attacchi delle milizie Al-Shabaab.

Risultati

- Abbiamo seguito con costanza il processo OPL 245, la cui indagine è nata nel 2013 su un esposto di Re:Common e dei suoi partner, portando all’attenzione un nuovo tema controverso di questa vicenda, ovvero se Eni e Shell avessero ottenuto un prezzo di favore per la licenza e se OPL 245, tangenti o non, e come questo si sia rivelato un pessimo affare per la Nigeria.
- In Basilicata abbiamo continuato a seguire il processo per disastro ambientale, sostenendo gli attivisti locali.
- Abbiamo scoperto che un membro del cda di ENI è stato nominato Consigliere Speciale dall’Alto rappresentante per la Politica estera e di sicurezza dell’UE, Josep Borrell, al fine di “fornire consulenza sull’elaborazione della strategia globale dell’UE”. Un’anomalia di cui Re:Common ha chiesto conto alla Commissione europea. Uscita stampa su “Il Fatto Quotidiano”.

Azioni e strumenti

- Nonostante l’impossibilità di partecipare alle udienze a causa del COVID 19, siamo riusciti a commentare varie udienze a distanza, e abbiamo cercato di “popolarizzare” il racconto dell’intricato caso con un trittico di video animati, dal titolo il “processo del secolo”, realizzati in collaborazione con il vignettista del quotidiano *Domani* Dario Campagna.
- Invio delle domande pre-assembleari, azionariato critico – 13 maggio 2020, Roma
- Missione in Basilicata insieme ai ricercatori della Ong Source per analizzare l’acqua e l’aria

del territorio impattato dall'estrazione petrolifera dell'Eni, il cui report verrà pubblicato nel 2021.

- Pubblicazione nel novembre 2020 del rapporto: “Il Caso Congo – Gli affari dell’Eni nella Repubblica del Congo e i silenzi del governo italiano”. Uscita stampa su “Il Fatto Quotidiano”
- Raccontato la storia della Comunità di Cabo Delgado in Mozambico nel rapporto internazionale uscito a dicembre 2020: “I dodici progetti che rischiano di distruggere il Pianeta”

Obiettivo 3: MSC

- Una delle risposte alla crisi della crescita economica mondiale in corso da anni si basa sulla realizzazione di mega-corridoi infrastrutturali in giro per il Pianeta. Progetti faraonici come la Nuova Via della Seta, che accelerano merci e capitali e ridisegnano la geografia globale per permettere una produzione just in time che riduca tempi e aumenti i margini di profitto. Un piano che porta devastazioni ambientali, fino al tracollo climatico, più sfruttamento in nome del progresso, ulteriori pandemie e crisi economiche e sociali.

Risultati

- Il lavoro su questa campagna è agli inizi ci si è concentrati ad analizzare la situazione nel contesto pandemico, che ha colpito tutti, ma non nella stessa maniera, alcuni i settori non hanno sofferto, ma anzi hanno guadagnato dalla crisi.
Mega-corridoi infrastrutturali che rappresentano un nuovo modo di organizzare la produzione e il trasporto su scala globale, la costruzione di nuove ferrovie per il trasporto merci ad alta velocità e l’ampliamento di porti perché possano accogliere mega navi container, così come la costruzione di piattaforme logistiche di centinaia di ettari, nuove centrali a gas e a carbone per produrre l’energia necessaria alla digitalizzazione di ogni passaggio della logistica globale, hanno alimentato il business della logistica assoggettata alla logica del *just in time*. Si tratta di in una trasformazione radicale dei processi produttivi di cui hanno beneficiato i giganti del settore dello shipping, tra cui spicca l'italo-svizzera MSC, a scapito dell’ambiente, del clima e delle condizioni dei lavoratori.

Azioni e strumenti

- Pubblicazione del rapporto nel luglio 2020: “La Grande Illusione. Zone economiche speciali e mega corridoi infrastrutturali, la strada giusta?”
- Pubblicazione rapporto “The Corporate Silk Road. A New Era of (e-)Infrastructure in Europe?”, sviluppato in collaborazione con la rete ENCO
- Webinar a dicembre 2020: “La via della sete delle corporation” realizzato insieme a Simone Pieranni

C. Istituzioni e finanza pubblica

Bisogno: Ridurre gli investimenti pubblici nelle fonti fossili, nella realizzazione di grandi opere, in particolare nei cosiddetti mega-corridoi infrastrutturali

Obiettivo: BEI e SACE.

Spingere la BEI a completare il suo percorso di sostenibilità ambientale non finanziando progetti infrastrutturali, di estrazione di gas e produzione di idrogeno ricordando che attualmente la quasi

totalità dell'idrogeno prodotto, deriva da fonti fossili. Intensificare il lavoro di emersione dei progetti ad alto impatto ambientale assicurati da SACE (l'agenzia per l'assicurazione all'export nostrano) ed in particolare bloccare il prima possibile la possibilità di assicurare con un assegno da un miliardo di dollari il già martoriato Artico russo in cerca di gas.

Risultati

- L'Ombudsman dell'UE Emily O'Reilly ha bacchettato la Commissione europea, dichiarando “deplorable” come il massimo organismo comunitario abbia giudicato i nuovi progetti incentrati sul gas senza eseguire una corretta valutazione della loro sostenibilità. Per l'Ombudsman “l'aggiornamento del criterio di sostenibilità va fatto in modo che tenga conto delle emissioni di gas serra e degli impatti sull'efficienza, nonché dell'impatto sull'intensità complessiva dei gas serra della produzione di energia negli Stati membri dell'Ue e delle emissioni relative al funzionamento dell'infrastruttura proposta”.

Azioni e strumenti

- Produzione dei tre video: “il gas non è la soluzione ai cambiamenti climatici”, “Il gas pulito è una grossa bugia”, “Il gas è il nuovo carbone”, “Il gas pulito, una favola per rubarti il futuro”, realizzati da i Gastvist
- In puglia abbiamo iniziato a seguire il processo contro TAP la società promotrice del progetto per la realizzazione del gasdotto, accusata di disastro ambientale e finanziata dalla BEI.
- Pubblicazione nel settembre 2020 del rapporto. “Corridoi come fabbriche - Filiera, logistica e lavoro, è questo il mondo che vuoi?” scritto da Nicholas Hildyard in collaborazione con la rete Counter Balance.
- Pubblicazione del rapporto nel dicembre 2020: “The Hydrogen Hype, redatto in collaborazione con CEO (Corporate Europe Observatory) e Food and Water Action Europe. Uscita stampa Su “Il fatto Quotidiano”.

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'associazione nel corso del 2020 non hanno svolto attività diverse da quelle istituzionali.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non si rilevano costi e proventi figurativi.

Attività di raccolta fondi

L'associazione nel corso del 2020 non hanno svolto attività di raccolta fondi.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 24 maggio 2021

La Legale Rappresentante
(STOYANOVA DESISLAVA)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.

RECOMMON APS**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Lucio Lombardo Radice n.9 – 00134 Roma (RM)
Codice fiscale	97686900586
N. REA	-
Partita IVA	16662331004
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione di promozione sociale
Settore/i di attività di interesse generale	Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici Lett. u) beneficenza
Appartenenza rete associativa	-

Stato patrimoniale

ATTIVO	2021	2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
<i>Totale</i>	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni	3.887	4.251
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>Totale</i>	3.887	4.251
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	591	591
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo Settore		
d) verso altri		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	591	591
Totale immobilizzazioni	4.478	4.842
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		

5) acconti		
<i>Totale</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	18.356	9.130
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	3.453	1.385
<i>Totale</i>	<i>21.809</i>	<i>10.515</i>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<i>Totale</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	761.569	266.616
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	270	117
<i>Totale</i>	<i>761.838</i>	<i>266.732</i>
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>783.648</i>	<i>277.247</i>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>	<i>89.589</i>	<i>31.457</i>
TOTALE ATTIVO	877.715	313.546
PASSIVO	2021	2020
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III - Patrimonio libero</i>		

1) riserve di utili o avanzi di gestione	- 25.913	- 16.409
2) altre riserve		
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	<i>14.277</i>	<i>- 9.504</i>
<i>Totale</i>	<i>- 11.636</i>	<i>- 25.913</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	1.032	1.032
<i>Totale</i>	<i>1.032</i>	<i>1.032</i>
<i>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>114.419</i>	<i>90.074</i>
<i>D) Debiti</i>		
1) debiti verso banche	4.071	491
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	732	514
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	30.727	19.188
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.577	11.095
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti	679	2.336
<i>Totale</i>	<i>49.788</i>	<i>33.624</i>
<i>E) Ratei e risconti passivi</i>	<i>724.112</i>	<i>214.729</i>
TOTALE PASSIVO	877.715	313.546

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	260	170
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.540	2.948	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	359.067	309.406	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali	3.140	1.203
3) Godimento di beni di terzi	12.575	9.967	5) Proventi del 5 per mille		
4) Personale	476.717	447.771	6) Contributi da soggetti privati	925.239	798.913
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	1.194	1.001	8) Contributi da enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	26.821	8.214	10) Altri ricavi, rendite e proventi	777	7.727
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
<i>Totale</i>	<i>880.915</i>	<i>779.308</i>	<i>Totale</i>	<i>929.416</i>	<i>808.013</i>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	48.501	28.706
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>Totale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da raccolte fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su investimenti finanziari			2) Da investimenti finanziari	15	8
3) Su patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri oneri	1.193	12	5) Altri proventi		3
<i>Totale</i>	<i>1.193</i>	<i>12</i>	<i>Totale</i>	<i>15</i>	<i>10</i>
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-
				1.177	1
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	563	900	2) Altri proventi di supporto generale	14.153	
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale	26.765	18.843			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	148	211			
<i>Totale</i>	<i>27.475</i>	<i>19.954</i>	<i>Totale</i>	<i>14.153</i>	<i>-</i>
Totale oneri e costi	909.583	799.273	Totale proventi e ricavi	943.585	808.024

			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	34.002	8.750
				Imposte	19.724 18.254
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.277	(9.504)

Costi figurativi	2021	2020	Proventi figurativi	2021	2020
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31-12-2021

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto la missione perseguita a livello nazionale e internazionale è la seguente:

- Il raggiungimento di una società basata sull'equità e sulla giustizia economica.
- La promozione e la tutela dei beni comuni.
- La restituzione alle comunità locali della sovranità sulla gestione delle risorse naturali.
- Lo sviluppo della democrazia e della persona umana; la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multireligiosa e della solidarietà tra i popoli; la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed alla realizzazione delle pari opportunità tra donne ed uomini.
- La trasformazione in senso democratico delle istituzioni finanziarie internazionali.
- La costruzione di nuove istituzioni finanziarie pubbliche per la tutela e la gestione partecipata dei beni comuni.
- La lotta alla corruzione ed ai reati economici e finanziari, anche al fine di una maggiore legalità e trasparenza della vita economica.
- L'analisi e lo studio di sistemi economici e giuridici di natura sociale basati su maggiori livelli di partecipazione democratica.
- La promozione di nuovi stili di vita sostenibili a livello ambientale e sociale.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione opera nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/ 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- Lett. u) beneficenza.

Si riportano le attività che svolge l'associazione come da statuto:

- Attività di ricerca, educazione, informazione e analisi politica.
- Organizzazione e gestione di campagne di sensibilizzazione, pressione e advocacy.
- Attività editoriale, di comunicazione sociale di sensibilizzazione tramite siti web, newsletter.
- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati alla diffusione dei temi associativi.
- Produzione, pubblicazione, diffusione e presentazione di pubblicazioni, libri, filmati, video, cd e di opere registrate su supporti analogici o digitali.
- Attività di educazione allo sviluppo.
- Promozione dell'aggregazione giovanile.
- Attività di formazione: incontri nazionali e internazionali, dibattiti, convegni, laboratori, corsi, seminari e workshop.
- Promozione di attività di volontariato e di incontro tra cittadini e tra realtà associative a livello territoriale.
- svolgere attività di beneficenza indiretta a favore di enti senza scopo di lucro, anche esteri, per la realizzazione di progetti di utilità sociale, che operino nei medesimi ambiti istituzionali e nelle medesime aree di attività dell'associazione.
- Costituire o partecipare alla costituzione qualsiasi associazione, istituzione o fondazione o comunque ente non profit, anche estero, con uno scopo analogo o strumentale a perseguire quello dell'Associazione

Dati sugli associati

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2021</i>	12	6	18
- di cui soci fondatori	1		1
Nuovi associati nel corso del 2021	7	3	10
Recessi/esclusioni nel corso del 2021	3	0	3
Totale associati al 31.12.2021	16	9	25

Il numero dei soci al 1° gennaio 2021 era di n. 18 unità, nel corso del 2021 n. 3 soci sono “decaduti” non avendo pagato la quota associativa e sono stati ammessi in qualità di soci n. 10 unità. Al 31 dicembre il numero dei soci era pertanto costituito da n. 25 unità. Di questi n. 1 soci è tra i soci fondatori della associazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 13 commi 1 e 2 D. Lgs. 117/2017, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni materiali**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali".

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	9.147	9.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.896	4.896
Valore di bilancio	4.251	4.251
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Incrementi per acquisizioni	830	830
Ammortamento dell'esercizio	1.194	1.194
Totale variazioni	2.025	2.025
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	9.977	9.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.090	6.090
Valore di bilancio	3.887	3.887

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	591	591
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	591	591
Valore di bilancio	591	591

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano esclusivamente partecipazioni in altre imprese. Nello specifico:

- azioni Banca Popolare Etica euro 295
- azionariato critico per la restante parte.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 783.648 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Crediti	21.809
Disponibilità liquide	761.838
Totale	783.648

Le voci delle rispettive componenti sono di seguito singolarmente commentate secondo quanto disposto da D.M. 5 marzo 2020.

Attivo circolante: Crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.130	1.385	10.515
Variazione nell'esercizio	9.226	2.069	11.294
Valore di fine esercizio	18.356	3.453	21.809
Quota scadente entro l'esercizio	18.356	3.453	21.809

La voce crediti tributari comprende:

- Acconto IRAP euro 18.254;
- Crediti vari euro 102.

La voce altri crediti comprende:

- Acconto INAIL euro 3.453.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	266.616	117	266.732
Variazione nell'esercizio	494.953	153	495.106
Valore di fine esercizio	761.569	270	761.838

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei ratei attivi rilevati nell'esercizio.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>POLDEN PUKAM 2022</i>	3.500
<i>ECF GAS 2022</i>	27
<i>ENCO TNI 2021</i>	1.845
<i>BOTHENDS 2021</i>	500
<i>ECF 2021 GAS</i>	10.460

<i>ECF PIE SUNRISE 21</i>	41.037
<i>ECF 2020 COAL</i>	10.000
<i>OSF 20-21</i>	15.201
<i>MINOR FOUNDATION</i>	7.018
TOTALE	89.589

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	(11.636)
B) Fondi per rischi e oneri	1.032
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.419
D) Debiti	49.788
E) Ratei e risconti	724.112
Totale passivo	877.715

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi di esercizio precedenti e dal fondo di dotazione.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	(25.913)	(25.913)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		
Altre variazioni		
Risultato d'esercizio	14.277	14.277
Valore di fine esercizio	(11.636)	(11.636)

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	1.032	1.032

Trattamento di fine rapporto lavoro

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	90.074
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.345
Totale variazioni	24.345
Valore di fine esercizio	114.419

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Di seguito il dettaglio:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	491	514	19.188	11.095	2.336	33.623
Variazione nell'esercizio	3.580	218	11.540	2.482	(1.657)	16.164
Valore di fine esercizio	4.071	732	30.727	13.577	679	49.788
Quota scadente entro l'esercizio	4.071	732	30.727	13.577	679	49.788

La voce debiti verso le banche riguarda il debito dell'associazione per lo scoperto della carta di credito.

La voce debiti tributari è così composta:

- Imposta sostitutiva rivalutazione TFR – euro 499;
- Ritenute di lavoro dipendente – euro 5.912;
- Ritenute di lavoro autonomo – euro 4.592;
- Saldo Irap – euro 19.724.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è così composta:

- Contributi INPS – euro 11.832;
- Contributi INAIL – euro 1.745.

Fanno parte della voce “Altri debiti”:

- Ratei ferie e permessi – euro 647;
- Altri debiti- euro 32.

Si tratta di debiti dell'associazione nei confronti dei dipendenti per ferie e permessi maturati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Nella tabella che segue il dettaglio dei risconti passivi rilevati.

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>TILIA 2021</i>	50.674
<i>GRASSROOTS FINANZA</i>	18.362
<i>FILE FOUND</i>	6.420
<i>CONTRIBUTO 5XMILLE ANNO 2020</i>	1.504
<i>OSF TIE OFF</i>	508.506
<i>ECF2022 COAL TO GA</i>	58.911
<i>SAGE</i>	8.782
<i>SEQUOIA</i>	70.112
<i>RECOMMON CONTRIBUTI</i>	206
TOTALE	723.477

Nella tabella che segue il dettaglio dei ratei passivi rilevati.

RATEI PASSIVI	IMPORTO IN EURO
<i>INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI BANCARI</i>	582
<i>ONERI BANCARI</i>	27
<i>IMPOSTA DI BOLLO</i>	25
TOTALE	634

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Analisi degli elementi di ricavo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavo	Importo
Contributi da enti pubblici	938.852
Erogazioni liberali	3.140
Quote associative	260
Contributi da soggetti privati	540
Sopravvenienze attive ordinarie	502
Abbuoni/Arrotondamenti attivi	276
Totale	943.570

Si evidenzia nel dettaglio i contributi da progetti per le attività istituzionali ricevuti dall'associazione al 31 dicembre 2021:

PROGETTO	IMPORTO IN EURO
<i>BANKWATCH</i>	49.655
<i>MINOR FOUNDATION</i>	119
<i>ECF 2020 COAL</i>	100.000
<i>ECF-PIE-SUNRISE 2020</i>	19.015
<i>ECF GAS 2020</i>	3.484
<i>OSF 20-21</i>	277.410
<i>OLIN 2020</i>	5.213
<i>BOTH ENDS 2020</i>	846
<i>PATAGONIA 20-21</i>	5.014
<i>BULB</i>	65.683
<i>GRASSROOTS 20-21</i>	15.000
<i>GLOBAL WITNESS</i>	6.734
<i>ECF-PIE-SUNRISE 2021</i>	131.930
<i>ECF 2021 GAS</i>	104.600
<i>TILIA 2021</i>	19.326
<i>BOTHENDS 2021</i>	5.000
<i>OLIN 2021</i>	50.000
<i>GRASSROOTS FINANZA</i>	1.638
<i>FILE FOUNDATION</i>	3.580
<i>KR 21-22</i>	31.000
<i>CCI</i>	20.167
<i>ENCO- TNI 2021</i>	3.602
<i>OSF TIE-OFF</i>	1.066
<i>ECF 2022 COAL TO GAS</i>	1.090

<i>POLDEN PUKAM 2022</i>	3.500
<i>ECF GAS 2022</i>	27
<i>RECOMMON CONTRIBUTI</i>	13.219
<i>ALTRI CONTRIBUTI</i>	934
TOTALE	938.852

Analisi degli elementi di costo

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si riporta il dettaglio dei costi di esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Costo	Importo
Acquisti	4.540
Servizi	359.067
Godimento di beni di terzi	12.575
Personale	476.717
Ammortamenti	1.195
Oneri diversi di gestione	26.821
Totale	880.915

Costi e oneri di supporto generale:

Costo	Importo
Imposta di bollo	131
Pasti e soggiorni	1
Oneri bancari	563
TFR	25.012
Oneri sociali Inps	1
Oneri sociali Inail	1.751
Altri costi per servizi	8
Abbuoni/Arrotondamenti passivi	8
Totale	27.475

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.16 D. Lgs. 117/2017 si riporta che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il numero medio dei dipendenti è pari a 11, tutte con qualifica di impiegato.

Quindi, l'associazione ha in forza:

Tipologia contratto	Tempo pieno
Dipendenti	11

Nel corso del 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni sulla normativa relativa al Terzo Settore, è stato inoltre istituito il libro dei volontari al cui interno risultano iscritti al 31 dicembre 2021 n. 56 persone, per essi è stata stipulata idonea assicurazione.

Di seguito viene riportato il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale:

Prospetto dei volontari non occasionali

	M	F	TOTALE
Volontari soci	15	9	24
Volontari non soci	13	19	32
Totale volontari al 31.12.2021	28	28	56

Il numero dei volontari al 1° gennaio 2021 era di n. 49 unità, nel corso del 2021 n. 3 volontari hanno fatto richiesta di non fare più parte dell'associazione in qualità di volontari, n. 10 unità che hanno richiesto di diventare soci sono diventati volontari della associazione soci. Al 31 dicembre 2021 il numero dei volontari era pertanto costituito da n. 56 unità.

Nel corso del 2021, a causa delle limitazioni legate al Covid hanno avuto luogo 2 incontri del consiglio direttivo e 1 assemblea dei soci.

Soci, componenti del consiglio direttivo e volontari hanno tuttavia inoltre partecipato ad eventi on line di presentazioni dei vari report, documentari e web doc realizzati dalla associazione.

Anche quest'anno a causa del COVID 19 non è stato possibile organizzare incontri in presenza.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Gli amministratori dell'associazione non percepiscono alcun compenso, ma svolgono la propria attività a titolo gratuito.

Si riportano i corrispettivi spettanti al sindaco unico in qualità di organo di controllo: euro 2.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali: euro 1.000,00 esclusa Iva e cassa professionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2021 e di utilizzare l'avanzo di esercizio a copertura parziale del disavanzo degli esercizi precedenti.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

ReCommon ha aumentato la sua resilienza nel lungo termine, con un notevole lavoro, nella ancora difficile situazione creata dalla emergenza Covid. È infatti riuscita, nonostante le restrizioni legate soprattutto alla difficoltà di spostarsi, nel portare avanti il lavoro di inchiesta e campaigning, nella produzione di report e briefing, webdoc e cartoon, e nella prosecuzione di un podcast incentrato sulle campagne e le inchieste portate avanti nel corso del 2021. Grazie alla diversificazione del numero e tipo di donatori (fondazioni private non legate ad imprese o banche), il rinnovato sostegno del suo principale "core-funders".

Nel corso del 2021 ha continuato a collaborare in Italia con organizzazioni quali Greenpeace, XR e Friday For Future Italia, seguendo con interesse il movimento dei giovanissimi per il clima nonostante le difficoltà legate alla pandemia, con relazioni dirette con i comitati locali, in particolar modo quello romano

ReCommon ha tra i suoi fini istituzionali quello di supportare le comunità impattate che si battono attivamente contro gli abusi delle grandi corporation, per i quali mette a disposizione strumenti e canali per il networking, spazi sui media e canali di dialogo con le aziende stesse.

ReCommon sostiene movimenti nel mondo e in Italia, tra questi ultimi nel 2021 ha continuato a relazionarsi con i comitati di Civitavecchia nel Lazio, in Basilicata con le associazioni attive nelle zone impattate dall'estrazione petrolifera, a Brindisi con i comitati NO TAP e NO al Carbone, con i movimenti ambientalisti di Vado Ligure impegnati in un processo per disastro ambientale al Tribunale di Savona, così come le comunità di Stagno e Gela impattate dalle raffinerie di ENI

ReCommon, inoltre, per il perseguimento dei suoi fini istituzionale aderisce e partecipa a reti e campagne internazionali: Bankwatch, Counter Balance, Eurodad (rete di 50 organizzazioni non governative di 20 paesi europei), il movimento Europe Beyond Coal, Insure our future, Fossil Free Finance Campaign, Fossil Free Politics Campaign, Global Oil and Gas Exit List.

ReCommon collabora anche con associazioni internazionali quali: Corner House (Regno Unito), Global Witness (Regno Unito), Heda (Nigeria), Platform (Regno Unito), Recalim Finance (Francia), Urgewald (Germania).

Il lavoro di ReCommon si è svolto anche in sinergia con testate giornalistiche, riviste cartacee e on line, nazionali ed internazionali, tra di esse: Altreconomia, Altreconomia on line, AfricaEuropa, Africanews, ANSA, Alternativa Sostenibile, Avvenire, Bastamag, Business Insider, Comune-info.net, Comune.if, Corriere della Sera, Dinamo Press, Dinamo Print, Domani, Domani on line, Economia Circolare, Ecor Network, Ehabitat, , GIAP, Global Project, Green Report, Il Cambiamento, Il Fatto Quotidiano, Il Manifesto, Il Post, Indipendente on line, Internazionale.it, IRPI Media, Jacobin.it, Jacobin Italia, La Bottega dei Barbieri, La Nuova, La Nuova Savona, La Stampa, Lifegate, , Micromega, Newsletter Areale, Nigrizia, Nigrizia.it, Nigrizia on line, Noticias ao minuto, Osservatorio Diritti, Pressenza, Qcode Magazine, Popoli e Missione, Quale Energia, Quotidiano Nazionale, Repubblica.it, Rinnovabili.it, Sbilanciamoci.it, Solidarietà internazionale, , Teleambiente, Terra Nuova, TPI, Unimondo, Valigia Blu, Valori.it, Villaggio Globale, Xinhua News. Ma anche radio tra cui: Afiradio, Nigrizia Radio, Radio 3, Radio Black Out, Radio Città Fujico, Radio Onda d'Urto, Radio Onda Rossa, Radio Popolare, Radio Punto, Radio RAI. Ma anche TV tra cui: RAI – Presa Diretta, RAI – Report, RAI 3 Basilicata.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Le attività svolte hanno consentito a ReCommon di mantenere il suo budget, una nuova fondazione supporterà l'attività di inchiesta, un donatore esistente ha ulteriormente aumentato il suo sostegno per il 2022 con buone prospettive anche per i prossimi anni, i finanziatori introdotti nel corso del 2021 hanno confermato il finanziamento per il 2022 consentendo la sostenibilità dell'Associazione.

ReCommon ritiene che l'emergenza Covid che sta persistendo anche nel corso della prima metà del 2022, potrebbe continuare anche nella seconda metà dell'anno così come la crisi economica e le conseguenze legate allo scoppio della guerra in Ucraina. Al momento l'Associazione non ne è stata impattata economicamente, tuttavia potrebbe esserlo nel lungo termine, motivo per cui la strategia intrapresa nel corso del 2020 e continuata nel corso del 2021, così come l'attuale strategia di fund raising e le maggiori risorse umane disponibili stanno consentendo di attuare nuove azioni per

aumentare la resilienza economica e finanziaria di ReCommon nel contesto attuale e dei prossimi anni, rendendo più efficace la stessa nel condurre il lavoro portato avanti nel tempo.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

ReCommon, in un'ottica di lotta all'estrattivismo, inteso come sottrazione sistematica di ogni tipo di ricchezza dai territori, conduce campagne affinché vengano completamente abbandonati i combustibili fossili; indaga e denuncia fenomeni di corruzione che rinforzano la logica estrattivista e la violazione dei diritti umani.

I target delle campagne di ReCommon sono le multinazionali che operano nell'industria fossile, le istituzioni finanziarie che investono e speculano su questa industria e le istituzioni pubbliche che permettono, anzi favoriscono l'estrazione di ricchezza dai territori nell'interesse di pochi e a discapito della collettività.

A. Istituti di finanza privata

Bisogno: Ridurre le risorse a disposizione dell'industria dei combustibili fossili

Obiettivo: contrastare chi favorisce l'espansione – quindi esplorazione, trasporto e produzione di elettricità dai combustibili fossili, innescando processi di sfruttamento dei territori, intesi come incontro tra comunità di persone e ambiente circostante quali Generali, Intesa San Paolo, Unicredit

In particolare indurre Unicredit e Intesa Sanpaolo ad adottare una policy che vieti investimenti e prestiti a progetti e società a carbone e oil&gas. Continuare a spingere Assicurazione Generali a smettere di “aiutare” imprese molto inquinanti di Polonia, Germania e Repubblica Ceca.

Risultati:

- UniCredit non finanzia il mega-oleodotto East African Crude Oil Pipeline (EACOP), tra Uganda e Tanzania.
- È stato reso pubblico grazie a GOCEL (Global Oil and Gas Exit List), di cui ReCommon fa parte, che Intesa nel solo 2020 ha investito in sei delle otto società dei combustibili fossili che figurano nelle tre principali classifiche della GOGEL.
- Generali non assicurerà più la centrale a carbone di Počerady.

Azioni e strumenti

- Lancio congiunto insieme ad Urgewald (GER) della Ricerca finanziaria sulla Global Coal Exit List, volta ad analizzare finanziamenti e investimenti nel settore del carbone da parte degli attori finanziari globali.
- Organizzazione di un webinar rivolto ad attiviste e attivisti di varie realtà ambientaliste sul tema della “Finanza Fossile”.
- Lancio congiunto insieme a Rainforest Action Network (USA) di “Banking on Climate Chaos”, ricerca volta ad analizzare i finanziamenti e investimenti nel settore dei combustibili fossili da parte delle 60 principali banche mondiali.
- Lancio congiunto insieme a Positive Money (UK) di “The Green Central Banking scorecard”, ricerca volta ad analizzare le posizioni delle banche centrali dei paesi del G20 in materia di clima e ambiente

- Lancio congiunto insieme a DeSmog (USA) e Sunrise (USA/AUS) di “Climate conflicted Directors”, ricerca volta ad approfondire gli incarichi di membri dei board delle 37 principali banche mondiali in enti afferenti a settori climalteranti.
- Pubblicazione insieme a Greenpeace Italia di “Cambiamento climatico assicurato: l’ostinato supporto di Generali al carbone europeo”.
- Lancio congiunto insieme a Reclaim Finance (FR) di “Willingly passive: Asset Managers Failing To Phase Out Coal”, ricerca relativa ad analizzare il ruolo dei principali asset manager europei nel supportare il settore del carbone in Europa.
- Partecipazione ad evento “L’ipocrisia del capitalismo verde” con intervento su ruolo della finanza nella transizione ecologica.
- La pubblicazione “Una banca insostenibile”, in collaborazione con Greenpeace che spiega perché continuando di questo passo nel sostegno del comparto fossile Intesa sarà uno dei veri responsabili della crisi climatica, dal lato finanza.
- Partecipazione all’azione inscenata da Greenpeace davanti alla sede torinese dell’istituto di credito.
- Coinvolgimento di importanti investitori di Intesa SanPaolo - Amundi, Storebrand, Man Group ed Ecofi – nell’invio di domande pre assembleari per interrogare il gruppo torinese sui propri impegni relativi al carbone.
- Invio domande pre-assembleari AGM Unicredit 15 aprile 2021, azionariato critico.
- Invio domande pre-assembleari AGM Intesa 28 aprile 2021, azionariato critico.
- Invio domande pre-assembleari AGM Generali 29 aprile 2021, azionariato critico.
- Partecipazione a dibattito pubblico “La vita a valore” organizzato da We are the Tide a Venezia in vista del G20 Finanza, con apporto di ReCommon sul tema della relazione tra finanza e combustibili fossili.
- Organizzazione dell’evento pubblico "Da Parigi a Glasgow: la finanza è sulla buona strada per il clima?", 20 settembre 2021 presso Cascina Cuccagna, Milano:
- Partecipazione al programma presa Diretta di Rai 3: Petrolio il tempo perduto.
- Pubblicazione del video "Non lasciamo alla finanza il futuro del Pianeta", a cura di ReCommon e Claudio Morici.
- Pubblicazione reportage “La centrale a carbone di Tuzla, in Bosnia, avvelena la città e frena la transizione ecologica”, a cura di Marina Forti su Internazionale. Reportage basato sulla missione sul campo a Tuzla condotta da ReCommon.
- Pubblicazione del report “Insure Our Future 2021” assieme a 26 organizzazioni della società civile. Focus sul ruolo di Assicurazioni Generali.
- Partecipazione all’evento “Dopo la COP26 di Glasgow: quali prospettive?” di Bologna, 18 novembre
- Partecipazione all’evento “Climate Justice Meeting” di Venezia, 11-12 Dicembre
- Pubblicazione e lancio del report: Cambiamento climatico assicurato.
- Partecipazione al programma presa Diretta di Rai 3: Petrolio il tempo perduto.
- Uscite stampa.

B. Multinazionali

Bisogno: abbandonare le fonti fossili, porre l'accento sulle conseguenze della nuova fase della globalizzazione e combattere la corruzione interna alle aziende.

Obiettivo 1: Eni

Continuiamo a monitorare l'operato di Eni con particolare attenzione alla situazione in Italia, in Basilicata, ormai da tre anni "oggetto" della nostra attenzione per le gravi ricadute socio-ambientali legate alle attività dell'Eni e della Total, in Nigeria, in relazione alla maxi tangente versata per aggiudicarsi la ricca licenza per il blocco OPL 245, per i quali tuttavia i vertici dell'Eni e la società sono stati assolti in primo grado in uno dei più grandi casi di presunta corruzione della storia. Va però rammentato che il governo della Nigeria ha deciso di non autorizzare lo sfruttamento della licenza petrolifera oggetto del processo, a seguito della decadenza dei diritti e del permanere di procedimenti penali in corso in Italia e in Nigeria. Il monitoraggio su ENI è continuato guardando al suo operato in Congo così come in Mozambico dove l'Eni è coinvolta nello sfruttamento di ingenti giacimenti di gas. Abbiamo inoltre continuato a dare il nostro contributo per spiegare come gli investimenti di ENI in progetti di conservazione delle foreste siano solo una enorme operazione di greenwashing.

Risultati

- L'Eni ha patteggiato con la Procura di Milano il pagamento di un risarcimento di 11 milioni di euro e un'ammenda di 800mila euro per il reato di induzione indebita nel contesto del rinnovo delle licenze petrolifere Marine VI e VII, avvenuto nel 2014 nella Repubblica del Congo. L'indagine sulla presunta corruzione internazionale era nata nel giugno del 2015 a seguito di un esposto presentato da noi.
- In Basilicata 6 dirigenti sono stati condannati a Potenza nel processo di Petrolgate abbiamo continuato a seguire il processo per disastro ambientale, sostenendo gli attivisti locali.
- La Corte dei Conti nella sua relazione annuale di controllo annuale bacchette ENI, lanciando l'allarme sui suoi conti.
- Il possibile conflitto di interessi riguardante Nathalie Tocci, componente del consiglio del CDA di Eni e al contempo consigliere speciale dell'alto rappresentante dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di sicurezza Josep Borrell, arriva al Parlamento Europeo con una interrogazione grazie al lavoro svolto da ReCommon e la pubblicazione del report "Tutti gli uomini del ministero"

Azioni e strumenti

- Nonostante l'impossibilità di partecipare alle udienze a causa del COVID 19, siamo comunque a commentare e partecipare alle udienze a distanza.
- Invio delle domande pre-assembleari, azionariato critico – 12 maggio 2021, Roma
- Grazie al lavoro svolto insieme ai ricercatori della Ong Source per analizzare l'acqua e l'aria del territorio impattato dall'estrazione petrolifera dell'Eni in Basilicata è stato pubblicato il webdoc sugli effetti della attività petrolifera nella regione.
- Pubblicazione del report: Tutti gli uomini del presidente
- Redazione del briefing "Cosa si nasconde dietro l'interesse di ENI per le foreste".
- Pubblicazione del report: Tira una brutta aria in Val D'Agri.
- Lancio del webdoc: L'inganno.
- Lancio del webdoc: OplPapers.

- Missione a Gela (Sicilia) e Stagno (Toscana) per realizzare un video sulla situazione degli impianti petrolchimici di Eni in Italia a cui ha fatto seguito un webinar al quale hanno partecipato esponenti di Stagno e Gela, oltre all'autrice del video.
- Organizzazione di un webinar sul caso Mozambico.
- Podcast.
- Uscite stampa.

Obiettivo 2: MSC

Una delle risposte alla crisi della crescita economica mondiale in corso da anni e che è continuato anche nel corso del 2021 si basa sulla realizzazione di mega-corridoi infrastrutturali in giro per il Pianeta. Progetti faraonici che accelerano merci e capitali e ridisegnano la geografia globale per permettere una produzione just in time che riduca tempi e aumenti i margini di profitto. Un piano che porta devastazioni ambientali, fino al tracollo climatico, più sfruttamento in nome del progresso, ulteriori pandemie e crisi economiche e sociali. Si è pertanto continuato a lavorare affinché uscissero sempre più materiali informativi al fine di inquadrare i target di campagna rispetto alla elusione fiscale, impatti ambientali, diritti dei lavoratori e costruzione di casi iconici

Risultati

Emersione del ruolo dell'incredibile ruolo che riveste MSC in ambito logistico ad un pubblico più ampio.

Azioni e strumenti

- Commissionate due ricerche per costruire un'inchiesta forte sul secondo attore globale della logistica via mare.
- Lavoro di studio sugli impatti climatici della logistica via mare e le nuove false.
- Commissionate ricerche sull'espansione della logistica nell'espansione della logistica nella "bassa" bergamasca e dei porti con il caso della diga di Genova, per quest'ultima il lancio della pubblicazione avverrà nel corso del 2022.
- Intensificati i rapporti con i Fridays for Future di Genova, ci sono state due missioni di campo, in una delle quali abbiamo partecipato anche alla manifestazione dell'ultimo venerdì di settembre e a una conferenza dal titolo "G20 infrastrutture".
- Abbiamo stretto relazioni con alcuni nuovi giornalisti francesi dell'organizzazione Off-Investigation con cui è iniziata una collaborazione.
- Podcast.
- Uscite stampa.

Obiettivo: 3 Snam – false soluzioni per il clima

La campagna false soluzioni per il clima si è dedicata, al consolidamento delle campagne in atto provando a concentrarsi nello specifico a smascherare il greenwashing di Snam e del governo italiano, creando tentativi di contro-narrazione sul gas. Per “rafforzare il concetto” abbiamo denunciato come Snam stia incidendo negativamente anche nel mancato percorso energetico virtuoso che avrebbe potuto imboccare la Sardegna, perché invece di lasciare spazio a un piano di elettrificazione dell'isola punta ancora forte sul processo di metanizzazione.

Accelerazione del processo al tribunale di Savona contro la Tirreno Power e i suoi manager accusati di disastro ambientale e sanitario nella gestione della centrale a carbone di Vado Ligure. ReCommon ha sostenuto l'azione di Uniti per la salute come parte civile al processo.

Si è lavorato per far comprendere come il gas sia veramente una falsa soluzione per la transizione ecologica, affrontando il tema del capacity payment un meccanismo che, in nome della sicurezza della rete elettrica nazionale, foraggia sempre più l'espansione delle centrali a gas. Abbiamo inoltre documentato le emissioni fuggitive dei gasdotti italiani, cioè quanto perdano una parte del gas che dovrebbero veicolare con enormi conseguenze ambientali e climatiche.

Abbiamo continuato il lavoro di ricerca e di costruzione di relazioni contro il gasdotto Eastmed-Poseidon.

Risultati

- un manager di Snam Rete Gas è al momento a processo a Lecce con l'accusa di disastro ambientale legato alla realizzazione del controverso gasdotto TAP. Un processo che stiamo seguendo, ma che purtroppo procede a rilento
- Grazie alla considerevole pressione pubblica la Tirreno Power ha deciso di rinunciare al progetto di nuovo gruppo a gas di 800 megawatt per Vado Ligure.

Azioni e strumenti

- Presentazione all'incontro ristretto di advocacy con il gabinetto del Commissario europeo Frans Timmermans sul gasdotto Eastmed.
- presentazione al webinar organizzato dal comitato No inceneritori di Terni.
- live streaming dell'udienza del processo per disastro ambientale contro TAP AG.
- Organizzato una summer school svoltasi a Bauladu (OR) dal 15 al 18 luglio che ha coinvolto un gruppo di una ventina di ragazze e ragazzi tra i 18 e i 30 anni, provenienti dalle diverse province della Sardegna, da Roma, da Aversa e da Barcellona. ReCommon assieme alla consulta giovanile del Comune di Bauladu ha organizzato anche un programma culturale serale con eventi gratuiti e aperti alla partecipazione dell'intera popolazione, che sono serviti a toccare le tematiche ambientali e della giusta transizione partendo da angolature diverse utilizzando l'arte come tramite.
- Abbiamo fatto una missione con un giornalista investigativo a Cipro, per esplorare la dimensione geopolitica e gli interessi nascosti dietro alla narrazione tossica del gas per la transizione, e alle nuove mega infrastrutture che interessano l'isola ma anche l'Italia, come il gasdotto Eastmed-Poseidon.
- Pubblicazione e lancio: La super league del fossile
- Pubblicazione e lancio: L'ingiusta transizione.
- Pubblicazione e lancio: La montatura dell'idrogeno
- Lancio del video su gas e false soluzioni realizzato da Claudio Morici
- Organizzato webinar: L'ingiusta transizione
- Partecipato al webinar organizzato da Altreconomia "il gas brucia la transizione"
- Partecipato al webinar organizzato da Patagonia "We the power"
- Pubblicazione e lancio Sace, lo Stato di Garanzia.
- Podcast.
- Uscite stampa.

C. Istituzioni e finanza pubblica

Bisogno: Ridurre gli investimenti pubblici nelle fonti fossili, nella realizzazione di grandi opere

Obiettivo: SACE.

Abbiamo notevolmente intensificato il lavoro su SACE (l'agenzia per l'assicurazione all'export italiano) che a seguito della COP 26 di Glasgow secondo quanto promesso dal Governo Italiano, dovrebbe smettere di sostenere il comparto dei combustibili fossili dalla fine del 2022, sebbene nel frattempo stia continuando a sostenere progetti devastanti come EACOP in Uganda, così come altre aziende italiane in contesti controversi come Mozambico e l'Artico Russo. Abbiamo inoltre lavorato, raccontando e svelando la ricerca di fondi pubblici da parte di aziende come ENI e SNAM con fondi del PNRR per progetti sempre incentrati sui combustibili fossili. Continuato seguito i negoziati in ambito OCSE sul rafforzamento degli standard per le agenzie di credito all'esportazione

Risultati

- L'unione europea ha costretto l'esecutivo italiano a modificare in maniera sostanziale la componente del PNRR relativa alla transizione energetica, chiudendo le scappatoie che erano state lasciate aperte al gas. Abbiamo contribuito a svelare sui media italiani – almeno quelli interessati a dar risalto a queste notizie particolarmente “delicate” che ENI e SNAM hanno ottenuto 102 incontri con i ministeri incaricati di redigere il piano.

Azioni e strumenti

- È stato redatto il briefing "Stato di garanzia" che analizza le operazioni dell'agenzia di credito all'esportazione italiana, svelando il supporto concesso dalla stessa verso il comparto dei combustibili fossili.
- Abbiamo seguito i negoziati in ambito OCSE sul rafforzamento degli standard per queste agenzie per eliminare il sostegno pubblico a progetti a combustibili fossili dannosi per il clima, l'ambiente e le comunità locali.
- Abbiamo seguito i negoziati in preparazione del vertice sul clima COP26 di Glasgow e partecipato ad eventi pubblici in occasione della pre-COP che si è svolta a Milano a fine settembre.
- Pubblicazione e lancio del report: Ripresa e connivenza.
- Pubblicazione e lancio del report: Stato di Garanzia.
- Podcast.
- Uscite stampa.

Social network e al sito:

- Sito web 17.567 utenti unici e 21.996 visualizzazioni di pagine, tra l'1/10/21 e il 31/12/21
- Facebook: Fan al 31/12/21 9435 + 3.9% dal 30/09/21, 375.675 utenti raggiunti 572 reazioni, 823 condivisioni, 135 commenti, su 78 post pubblicati
- Instagram: Follower al 31/12/21 3213 +20% dal 30/09/21, 200.047 utenti raggiunti, 2354 like, 21 commenti, 130 condivisioni su 30 post pubblicati.
- Twitter: Follower 4428 al 31/12/21 + 3,8% dal 31/10/21, 17.581 visite al profilo, 255.400 visualizzazioni su 160 tweet, 824 menzioni.
- Newsletter: 3731 iscritti, +7,5 % dal 30/09/21. 258 nuovi iscritti, di cui 146 dal form sul sito e 112 da download report sul sito. Inviato 5 newsletter, percentuale media di apertura 35%

Nell'ottenimento di questi risultati, hanno contribuito alla diffusione dei temi e dei contenuti di ReCommon, i soci e i volontari, attraverso i canali social personali e mailing.

Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse

L'associazione nel corso del 2021 non hanno svolto attività diverse da quelle istituzionali.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non si rilevano costi e proventi figurativi.

Attività di raccolta fondi

L'associazione nel corso del 2021 non hanno svolto attività di raccolta fondi.

PARTE FINALE

La presente relazione di missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal rendiconto gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 19 aprile 2022

Il Legale Rappresentante
(Tancredi Tarantino)

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la associazione.

RECOMMON APS

Codice Fiscale 97686900586
 Iscrizione Runts 81524
 Sede in VIA DEI SARDI 28 - 00185 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2022**Stato patrimoniale attivo****31/12/2022****31/12/2021****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di sviluppo
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre ...

Totale

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
 - entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli

Totale	575	591
Totale immobilizzazioni	3.880	4.478
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	601	18.356
- oltre l'esercizio successivo		
	601	18.356
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate	102	
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	18.588	3.453

- oltre l'esercizio successivo	18.588	3.453
Totale	19.291	21.809
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	668.462	761.569
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	367	270
	668.829	761.839
Totale attivo circolante	688.120	783.648
D) Ratei e risconti	92.816	89.589
Totale attivo	784.816	877.715
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(11.624)	(25.913)
Altre riserve	0	
	(11.624)	(25.913)
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	26.547	14.277
Totale	14.923	(11.636)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	4.032	1.032
Totale	4.032	1.032
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.529	114.419
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
<i>2) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio successivo	4.173	4.071

- oltre l'esercizio successivo		
	4.173	4.071
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	1.330	732
- oltre l'esercizio successivo		
	1.330	732
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	26.329	30.727
- oltre l'esercizio successivo		
	26.329	30.727
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	13.684	13.577
- oltre l'esercizio successivo		
	13.684	13.577
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	2.080	
- oltre l'esercizio successivo		
	2.080	
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	49	649
- oltre l'esercizio successivo		
	49	649
Totale	47.645	49.788
E) Ratei e risconti	585.687	724.112
Totale passivo	784.816	877.715

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.782	4.540	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	250	260
2) Servizi	403.183	359.067	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	14.546	9.967	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	501.649	476.717	4) Erogazioni liberali	10.094	3.140
5) Ammortamenti		1.194	5) Proventi del 5 per mille	1.504	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	995.409	925.239
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	5.818	26.821	8) Contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	29	777
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	931.978	880.915	Totale	1.007.286	929.416
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	75.308	48.501
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	156	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	46	15
6) Altri oneri	149	1.193			
Totale	149	1.193	Totale	202	15
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	52	(1.177)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021	E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	493	563	2) Altri proventi di supporto generale	13.592	14.153
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	36.267	26.765			
5) Ammortamenti	1.112				
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri	3.000				
7) Altri oneri	535	148			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	41.407	27.475	Totale	13.592	14.153
Totale oneri e costi	973.534	909.583	Totale proventi e oneri	1.021.080	943.485
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	47.545	34.002
			Imposte	20.998	19.724
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	26.547	14.277
Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

RECOMMON APS

Sede in VIA DEI SARDI 28 - 00185 ROMA (RM)

Iscrizione Runts 81524

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Signori associati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Rendiconto gestionale;
- 3) Relazione di missione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici	
Sede in	Via Lucio Lombardo Radice n.9 – 00134 Roma (RM)
Codice fiscale	97686900586
N. REA	-
Partita IVA	16662331004
Capitale sociale euro	-
Forma giuridica	Associazione di promozione sociale
Settore/i di attività di interesse generale	Let. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale Let. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata Let. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili,

	sociali e politici Lett. u) beneficenza
Appartenenza rete associativa	-

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto la missione perseguita a livello nazionale e internazionale è la seguente:

- Il raggiungimento di una società basata sull'equità e sulla giustizia economica.
- La promozione e la tutela dei beni comuni.
- La restituzione alle comunità locali della sovranità sulla gestione delle risorse naturali.
- Lo sviluppo della democrazia e della persona umana; la valorizzazione della pace, della cultura multietnica e multireligiosa e della solidarietà tra i popoli; la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed alla realizzazione delle pari opportunità tra donne ed uomini.
- La trasformazione in senso democratico delle istituzioni finanziarie internazionali.
- La costruzione di nuove istituzioni finanziarie pubbliche per la tutela e la gestione partecipata dei beni comuni.
- La lotta alla corruzione ed ai reati economici e finanziari, anche al fine di una maggiore legalità e trasparenza della vita economica.
- L'analisi e lo studio di sistemi economici e giuridici di natura sociale basati su maggiori livelli di partecipazione democratica.
- La promozione di nuovi stili di vita sostenibili a livello ambientale e sociale.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione opera nei seguenti settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 117/ 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- Lett. u) beneficenza.

Si riportano le attività che svolge l'associazione come da statuto:

- Attività di ricerca, educazione, informazione e analisi politica.
- Organizzazione e gestione di campagne di sensibilizzazione, pressione e advocacy.
- Attività editoriale, di comunicazione sociale di sensibilizzazione tramite siti web, newsletter.
- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati alla diffusione dei temi associativi.
- Produzione, pubblicazione, diffusione e presentazione di pubblicazioni, libri, filmati, video, cd e di opere registrate su supporti analogici o digitali.
- Attività di educazione allo sviluppo.
- Promozione dell'aggregazione giovanile.
- Attività di formazione: incontri nazionali e internazionali, dibattiti, convegni, laboratori, corsi, seminari e workshop.

- Promozione di attività di volontariato e di incontro tra cittadini e tra realtà associative a livello territoriale.
- svolgere attività di beneficenza indiretta a favore di enti senza scopo di lucro, anche esteri, per la realizzazione di progetti di utilità sociale, che operino nei medesimi ambiti istituzionali e nelle medesime aree di attività dell'associazione.
- Costituire o partecipare alla costituzione qualsiasi associazione, istituzione o fondazione o comunque ente non profit, anche estero, con uno scopo analogo o strumentale a perseguire quello dell'Associazione

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore a far data dal 24 novembre 2022 al n.81524 nella sezione APS - associazione di promozione sociale.

L'ente nel corso dell'esercizio ho aperto la partita IVA ed è in regime ordinario.

Sedi e attività svolte

La sede legale della Associazione è sita in Via dei Sardi, 28 – 00185 Roma e presso il medesimo indirizzo ha la propria sede operativa, presso la quale svolge la prevalenza delle proprie attività istituzionali. L'Associazione ha inoltre una seconda sede operativa c/o l'associazione zer0971.org nel comune di Potenza, al fine di poter seguire una parte minoritaria delle attività di una delle campagne che l'associazione porta avanti in accordo e supporto con le associazioni e comitati locali lucani.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

	M	F	TOTALE
<i>Associati al 01.01.2022</i>	<i>16</i>	<i>9</i>	<i>25</i>
- di cui soci fondatori	1	0	1
Nuovi associati nel corso del 2022	0	0	0
Recessi/esclusioni nel corso del 2022	0	1	1
Totale associati al 31.12.2022	16	8	24

Il numero dei soci al 1 gennaio 2022 era di n. 25 unità, nel corso del 2022 n. 1 socio ha dato le dimissioni. Al 31 dicembre il numero dei soci era pertanto costituito da n. 24 unità. Di questi n. 1 soci è tra i soci fondatori della associazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2022 soci hanno partecipato agli eventi in presenza e ai webinar organizzati dalla associazione sui temi attinenti la mission di ReCommon, sostenendo il lavoro dell'associazione attraverso attività diffusione e rilancio dei contenuti (video, report, briefing) e la partecipazione attiva nell'organizzazione dei suddetti eventi e webinar, hanno inoltre avuto luogo 2 assemblee ordinarie e 1 assemblea straordinaria, 3 incontri del consiglio direttivo.

Altre informazioni

La presente relazione di missione, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità al D.M. 5 marzo 2020, alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali ex art.2423 comma 5 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano in bilancio correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono rilevati problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) {n. del }. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

{L'ente si è avvalso della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104

/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di

imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta {Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine}. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta {Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine}. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo

25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO (a scatti annuali)
- metodo FIFO;
- costo medio ponderato;
- costo specifico.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a

- costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adottano diverse metodologie:

- il metodo del costo sostenuto (cost to cost);
- il metodo delle ore lavorate;
- il metodo del valore aggiunto;
- il metodo delle unità consegnate;
- il metodo delle misurazioni fisiche.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

Criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi

accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi

istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell’INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l’ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell’esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l’attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che

queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d’Italia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio:

acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire in merito ai principi di redazione del bilancio.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono iscritti a bilancio quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

I-Immobilizzazioni immateriali

L'ente non ha in bilancio immobilizzazioni immateriali.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				9.978		9.978
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				6.091		6.091
Svalutazioni						
Valore di bilancio				3.887		3.887
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				530		530
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio				1.112	1.112
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				(582)	(582)
Valore di fine esercizio					
Costo				10.508	10.508
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				7.203	7.203
Svalutazioni					
Valore di bilancio				3.305	3.305

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2022 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature		
Altre immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		

Non sussistono beni completamente ammortizzati.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'ente al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale			

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Si fornisce il dettaglio della movimentazione delle sole immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta.

L'ente non ha acquisito immobilizzazioni a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			591	591	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			591	591	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			(16)	(16)	
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni			(16)	(16)	
Valore di fine esercizio					
Costo			575	575	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			575	575	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

L'ente non ha partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle partecipazioni.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale							

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'ente non ha crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

L'ente non ha giacenze di magazzino iscritte a bilancio.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	601		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.588		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.189		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

crediti verso altri, di cui euro 15 mila per deposito bancario vincolato e euro 3.588 acconto INAIL.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ente non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 668.830 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	92.816

Di seguito il dettaglio dei ratei attivi rilevati al 31.12.2022:

progetto OLIN 2023 EURO 516
progetto ECF 2023 GAS EURO 434
PROGETTO ECF 2023 COAL EURO 61
progetto BANWATCH ECF euro 3.287
progetto ECF PIE SUNRISE euro 43.914
progetto ECF GAS 2022 euro 11.500
progetto SAGE euro 2.146
progetto ECF COAL 2022 euro 12.000
progetto BANKWATCH euro 6.963
progetto PIE SUNRISE 2023 euro 4.978

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(25.913)						(11.624)
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	(25.913)						(11.624)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.277					26.547	26.547
Totale patrimonio netto	(11.636)					26.547	14.923

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(11.624)	DISAVANZO DI ESERCIZIO							
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	(11.624)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.547	AVANZO DI ESERCIZIO	COPERTURA PERDITE						
Totale patrimonio netto	14.923								

B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.032	1.032
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio			(3.000)	(3.000)
Altre variazioni				
Totale variazioni			3.000	3.000
Valore di fine esercizio			4.032	4.032

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di ulteriori 3 mila euro al fondo rischi al fine di tutelare l'associazione da eventuali perdite su cambi, determinati da contratti con enti finanziatori posti al di fuori dell'UE.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori	4.173		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.330		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	26.329		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.684		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.080		
Altri debiti	49		
Totale debiti	47.645		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRPA; pari a Euro 1.257, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 19.741.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori					4.173	4.173
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						

Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.330	1.330
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					26.329	26.329
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					13.684	13.684
Debiti verso dipendenti e collaboratori					2.080	2.080
Altri debiti					49	49
Totale debiti					47.645	47.645

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sussistono “Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti” (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	585.687

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio per progetti:

progetto EACEA - CERV euro 30.650

progetto ECF 2023COMM euro 21.536

proventi 5xmille anno finanziario 2021 euro 3.055

progetto ETF euro 67.570

progetto BULB 2022 euro 378

progetto SEQUOIA euro 80.441

progetto OSF TIE OFF euro 363.188

progetto GRASSROOTS euro 18.869

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Le erogazioni liberali ricevute dalla associazione riguardano le quote associative, le donazioni da individui a supporto generale dell'associazione. Il 2022 ha visto quest'anno il supporto a titolo di contributo libero da parte di Patagonia Europe. L'associazione ha inoltre ricevuto i fondi per il sostegno del terzo settore.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.782	4.540	2.242
Servizi	403.183	359.067	44.116
Godimento di beni di terzi	14.546	12.575	1.971
Salari e stipendi	391.135	363.882	27.253
Oneri sociali	110.404	104.041	6.363
Trattamento di fine rapporto	109	1.539	(1.430)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	17.719	13.000	4.719
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	1.194	(1.194)
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	5.818	26.821	(21.003)
Rimanenze iniziali			
Totale	931.978	880.915	51.063

Prospetto di dettaglio delle spese del 5xmille

Il 5 per mille 2020 relativo alle imposte del 2019, ha visto una entrata pari a euro 1.504,31 incassato in data 29 ottobre 2021. L'ammontare è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 per le spese di gestione dell'Associazione, in particolare a copertura di spese di funzionamento quali utenze, costi per tenuta conti correnti bancari e per il consulente fiscale e del lavoro del lavoro esterno alla associazione per un totale di euro 1.504,85

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Totale			

L'associazione nel corso dell'esercizio 2022 non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nel corso dell'esercizio 2022 l'associazione non ha svolto attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2022 l'associazione ha avuto proventi per euro 202, di cui:

euro 156 di interessi attivi bancari

euro 46 per utili su cambi.

gli oneri di natura patrimoniale sono così composti:

euro 149 per interessi passivi indeducibili.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	493	563	(70)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	950		950
Oneri sociali	483	5	478
Trattamento di fine rapporto	34.835	25.012	9.823
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.112	-	1.112
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri	3.000	-	3.000
Oneri diversi di gestione	535	148	387
Rimanenze iniziali			
Totale	41.407	27.475	13.932

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	20.998	19.724	
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	20.998	19.724	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Impos te
Risultato prima delle imposte		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Totale		
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale		
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	435.652	
IRAP corrente per l'esercizio	20.998	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

L'ente non rileva fiscalità differita nè anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								

Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale								
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione e delle imposte (anticipate) e differite								
Totale								

Costi e proventi figurativi

(Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non si è avvalso della valorizzazione dei costi e dei proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dalla associazione riguardano le quote associative, le donazioni da individui a supporto generale dell'associazione. Il 2022 ha visto quest'anno il supporto a titolo di contributo libero da parte di Patagonia Europe. L'associazione ha inoltre ricevuto i fondi per il sostegno del terzo settore.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	13	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	13	
Volontari		55

Prospetto dei volontari non occasionali

	M	F	TOTALE
Volontari soci al 01.01.2022	15	9	24
Volontari non soci al 01.01.2022	13	19	32
Volontari soci al 01.01.2022	15	8	23
Volontari non soci al 31.12.2022	13	19	32
Totale volontari al 31.12.2022	28	27	55

Il numero dei volontari al 1 gennaio 2022 era di n. 56 unità, nel corso del 2022 n. 1 socio volontario ha fatto richiesta di non fare più parte dell'associazione in qualità di socio e volontario. Al 31 dicembre 2022 il numero dei volontari risulta pertanto costituito da n. 55 unità.

Nel corso del 2022 i volontari come i soci della associazione hanno partecipato agli eventi in presenza e ai webinar organizzati dalla associazione sui temi attinenti la mission di ReCommon, sostenendo il lavoro dell'associazione

attraverso attività di diffusione e rilancio dei contenuti (video, report, briefing) e la partecipazione attiva nell'organizzazione dei suddetti eventi e webinar.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	GRATUITO	2.000	1.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non possiede patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2022 e di accantonare l'avanzo di esercizio a riserve di utili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati rilevati costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Ai sensi dell'art. 14 Dlgs 117/2017, l'associazione rispetta la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2022 l'associazione non ha svolto attività di raccolta fondi

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

ReCommon continua ad incrementare la sua resilienza nel lungo termine, con un notevole lavoro, nella ancora difficile situazione creata dalla emergenza Covid e dallo scoppio della guerra in Ucraina. È infatti riuscita a portare avanti il lavoro di inchiesta e campaigning, con missioni sul campo, che sono finalmente riprese dopo lo stop dovuto alla pandemia, nella produzione di report e briefing, webdoc e cartoon, e nella prosecuzione di un podcast incentrato sulle campagne e le inchieste portate avanti nel corso del 2022. Grazie alla diversificazione del numero e tipo di donatori (fondazioni private non legate ad imprese o banche), il rinnovato sostegno del suo principale “core-funders” in diverse forme sono di carattere finanziario.

Nel corso del 2022 ha continuato a collaborare in Italia con organizzazioni quali Greenpeace, XR e Friday For Future Italia, seguendo con interesse il movimento dei giovanissimi per il clima nonostante le difficoltà legate alla pandemia, con relazioni dirette con i comitati locali, soprattutto romani, ma anche pugliesi, piemontesi e sardi.

ReCommon ha tra i suoi fini istituzionali quello di supportare le comunità impattate che si battono attivamente contro gli abusi delle grandi corporation, per i quali mette a disposizione strumenti e canali per il networking, spazi sui media e canali di dialogo con le aziende stesse.

ReCommon sostiene movimenti nel mondo e in Italia, tra questi ultimi nel 2022 ha continuato a relazionarsi con i comitati di Civitavecchia nel Lazio, in Basilicata con le associazioni attive nelle zone impattate dall'estrazione petrolifera, a Brindisi con i comitati NO TAP e NO al Carbone, con i movimenti ambientalisti di Vado Ligure impegnati in un processo per disastro ambientale al Tribunale di Savona, così come le comunità di Stagno e Gela impattate dalle raffinerie di ENI

ReCommon inoltre per il perseguimento dei suoi fini istituzionale continua ad aderire e partecipare a reti e campagne internazionali: Bankwatch, Counter Balance, Eurodad (rete di 50 organizzazioni non governative di 20 paesi europei), il movimento Europe Beyond Coal, Insure our future, Fossil Free Finance Campaign, Fossil Free Politics Campaign, Global Oil and Gas Exit List.

ReCommon continua inoltre a collaborare con associazioni internazionali quali: Corner House (Regno Unito), Global Witness (Regno Unito), Heda (Nigeria), Platform (Regno Unito), Recalim Finance (Francia), Urgewald (Germania).

Il lavoro di ReCommon si è svolto anche in sinergia con testate giornalistiche, riviste cartacee e on line, nazionali ed internazionali, tra di esse: Agenparl, Altreconomia, Altreconomia on line, ANSA, Avvenire, Comune.info, Comune.info.net, Contropiano, Corriere della Sera, Desmog, Dinamo Press, Domani, Domani.it, Eco della Città, Ecor Network, Europa Today, Genova 24, Global Project, Greenme, Green Report, Huffington Post, Icona Clima, Il Cambiamento, Il Fatto Quotidiano, Il Fatto Quotidiano.it, Il Manifesto, Il Sole 24 ore Blog, Infoaut, Jacobin Italia, La Dolce VitaLa Stampa, L'Indipendente, Livorno Press, Melting Pot, Millenium, Napoli Monitor, Nigrizia, Nigrizia.it, Nova Lectio, Osservatorio Diritti, Qcode Magazine, Popoli e Missione, Pressenza, Quale

Energia, Repubblica.it, Renewable MatterRinnovabili.it, Solidarietà internazionale, Startmag, Terra Nuova, TPI, The Independent, The Post International, True News, Unimondo, Valigia Blu, Valori.it,. Ma anche radio tra cui: GR RAI, Life Gate, Radio Black Out, Radio Fujico, Radio Onda d'Urto, Radio Popolare. Ma anche TV tra cui: RAI – Presa Diretta, RAI 3 – Report, Rai News24, RSI

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Le attività svolte hanno consentito a ReCommon di mantenere anche per il 2022 il suo budget, la nuova fondazione introdotta nel 2022 a supporto dell'attività di inchiesta, supporterà la stessa inoltre nel 2023 anche l'attività relativa alla campagna di finanza fossile. Un donatore esistente ha ulteriormente aumentato il suo sostegno per il 2023 rispetto alla necessità di comunicazione delle attività di ReCommon. Sia i vecchi finanziatori che quelli introdotti nel corso del 2022 hanno confermato il finanziamento per il 2023 consentendo la sostenibilità dell'Associazione.

ReCommon ritiene che l'emergenza e la crisi economica legata allo scoppio della guerra in Ucraina che sta persistendo anche nel corso della prima metà del 2023, continuerà anche nella seconda metà dell'anno. Al momento l'Associazione non ne è stata impattata economicamente, tuttavia potrebbe esserlo nel lungo termine, motivo per cui la strategia intrapresa nel corso del 2020 e continuata nel corso del 2022, così come l'attuale strategia di trovare nuovi fondi da nuovi finanziatori e le maggiori risorse umane disponibili stanno consentendo di attuare nuove azioni per aumentare la resilienza economica e finanziaria di ReCommon nel contesto attuale e dei prossimi anni, rendendo più efficace la stessa nel condurre il lavoro portato avanti nel tempo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

ReCommon lavora per contrastare il potere delle multinazionali attraverso campagne ed inchieste articolate sui temi della giustizia sociale, ambientale e climatica. Crediamo che l'attuale modello estrattivistico sia profondamente ingiusto e che soltanto attraverso l'azione collettiva si possa innescare un reale processo di trasformazione della società.

I target delle campagne di ReCommon sono le multinazionali che operano nell'industria fossile, le istituzioni finanziarie che investono e speculano su questa industria e le istituzioni pubbliche che permettono, anzi favoriscono l'estrazione di ricchezza dai territori nell'interesse di pochi e a discapito della collettività.

A. Istituti di finanza privata

Bisogno: Ridurre le risorse a disposizione dell'industria dei combustibili fossili

L'*obiettivo principale* è contrastare chi favorisce l'espansione – quindi esplorazione, trasporto e produzione di elettricità dai combustibili fossili, innescando processi di sfruttamento dei territori, intesi come incontro tra comunità di persone e ambiente circostante quali Assicurazione Generali, Intesa San Paolo, Unicredit, delegittimare la narrazione relativa alla finanza come “parte della soluzione” alla crisi climatica in corso. Tra gli obiettivi specifici vi è

la profilazione di Intesa Sanpaolo come attore sistemico in Italia, spingere Intesa Sanpaolo ad adottare una migliore policy relativa al settore del carbone (data di phase-out) e dell’oil&gas; spingere sia Unicredit che Assicurazione Generali ad adottare una migliore policy sull’oil&gas (no expansion). È stato inoltre introdotto un lavoro specifico sugli investitori.

Azioni, strumenti e risultati sui target Intesa Sanpaolo, Unicredit e Assicurazione Generali:

- Pubblicazione analisi finanziaria della Global Coal Exit List, redatta dalla Ong tedesca Urgewald, dalla francese Reclaim Finance e da 350.org Giappone insieme ad altre 25 realtà internazionali, tra cui ReCommon
- Uscite stampa su esposizione Intesa Sanpaolo ed UniCredit al carbone, secondo quanto emerso dalla Global Coal Exit List
- Uscita stampa congelamento del prestito nei confronti del progetto Arctic LNG 2 da parte di Intesa Sanpaolo.
- Lettera, firmata assieme ad altre 75 ong a livello internazionale e rivolta ai leader del settore finanziario e assicurativo con la richiesta di recidere tutti i legami con le società coinvolte con il business russo di carbone, petrolio e gas
- Pubblicazione di un glossario in merito a SACE ed il suo ruolo chiave nella finanza pubblica italiana
- Pubblicazione, assieme a Reclaim Finance ed altre 12 ONG, dell’Oil and Gas Policy Tracker, un database per orientarsi e valutare gli impegni pubblici delle istituzioni finanziarie in relazione al comparto del petrolio e del gas.
- Invio delle domande pre-assembleari ad Unicredit, azionariato critico – 8 aprile 2022
- Invio delle domande pre-assembleari ad Intesa Sanpaolo, azionariato critico – 29 aprile 2022
- Invio delle domande pre-assembleari ad Assicurazione Generali, azionariato critico – 29 aprile 2022
- Podcast di Greenpeace su tema Finanza Fossile
- Uscite stampa circa controverse nomine nel CDA di Intesa Sanpaolo.
- Pubblicazione Asset Manager Scorecard assieme a Reclaim Finance.
- Pubblicazione di intervista a Radek Kubala di Reset in occasione della assemblea degli azionisti di Assicurazione Generali.
- Uscita stampa della lettera firmata da un gruppo di investitori di Intesa Sanpaolo che sollecitano la banca a migliorare la propria policy sul clima
- Uscita stampa della risposta di Intesa Sanpaolo a lettera investitori che sollecitavano miglioramento della policy sul clima
- Pubblicazione report “La finanza va alla guerra” relativa ai rapporti di Intesa Sanpaolo con industria fossile russa e statunitense.
- Partecipazione a dibattito pubblico “Finanziarizzazione del disastro”, Milano, 20 giugno
- Partecipazione a Webinar organizzato da ENPAM e ISDE sul tema degli investimenti responsabili dei fondi pensione:
- Varie uscite stampa sulla mancata trasparenza di SACE nell’implementazione degli accordi di Glasgow
- Pubblicazione intervista a John Beard, fondatore della Port Arthur Community Action Network.
- Varie uscite stampa sulla analisi della nuova policy di Assicurazione Generali.
- Presenza su puntata di Presa Diretta del 5 Settembre 2022 “ I signori del gas”, con citazione del report di ReCommon “La Finanza va alla guerra”:
- Contributo alla stesura del report “La Campagna d’Egitto” con focus specifico su affari con l’Egitto di SACE ed Intesa Sanpaolo.

- Contributo alla stesura del report “Chi finanzia l’espansione dell’industria fossile in Africa?”, lanciato da Urgewald
- Missione a Luzerath in Germania su carbone tedesco e relativo video reportage
- Missione USA e relativi reportage
- Podcast.
- Video
- Uscite stampa e radio

Azioni, strumenti e risultati su Investor engagement

- Studio dei testi ReCommon sullo Shareholder Engagement e sui target Intesa Sanpaolo e Snam.
- Studio delle organizzazioni partner e dei loro strumenti di lavoro (es. Reclaim Finance / coal policy e oil & gas policy trackers; Urgewald /CEL + COGEL).
- Formazione su Shareholder engagement: studio dei testi sul tema e analisi delle principali risoluzioni.
- Networking con partner ed altre organizzazioni società civile attive sul tema: call conoscitive con i referenti dei vari partner: Yossi Cadan, Alex Wilks, Tommy Nowshin e Alice Delemare (Sunrise Project), Robyn Hugo ed Emma Shuster (JustShare).
- Avvio lavoro sul database investitori di Intesa Sanpaolo.
- Redazione di una prima bozza di investor briefing per Intesa Sanpaolo.
- Lavoro sul database Intesa Sanpaolo: conferma dei referenti presso le società già contattate e ricerca di nuovi investitori.
- Invio di email di aggiornamento + briefing ai vecchi contatti Intesa Sanpaolo ed email introduttive per i nuovi.
- Lavoro sul database Snam: verifica dei contatti già selezionati.
- Partecipazione a una conferenza sul tema SRI a Roma: <https://iocforum.org/auxiliary-corporate-governance-conference/agenda/october-14th/>
- Trasferta a Londra:
- incontri conoscitivi con Sunrise Project e ShareAction;
- partecipazione a un convegno presso la London School of Economics: <https://www.lse.ac.uk/government/events/2022/climate-lobbying/positive-corporate-climate-lobbying>.
- Follow-up via email e specifiche call con gli investitori di Intesa Sanpaolo (Ecofi, Candriam)
- Redazione di una prima bozza di investor briefing per Snam
- Invio di email di aggiornamento + briefing ai vecchi contatti Snam
- Partecipazione al salone SRI a Milano: <https://finanzasostenibile.it/eventi/salone-sri22/>
- Partecipazione a una conferenza nell’ambito delle settimane SRI a Roma: <https://finanzasostenibile.it/eventi/investimenti-sostenibili-previdenziali-italiani-ottava-edizione/>
- Follow-up via email degli investitori Intesa Sanpaolo e Snam
- Trasferta a Parigi:
- incontri individuali con alcuni investitori e organizzazioni della società civile attive sul tema dello Shareholder Engagement (Ecofi, FIR, Ofi Asset Management);
- partecipazione a una conferenza sul tema SRI: <https://evenements.optionfinance.fr/isr-et-capital-humain-22>.
- Specifiche call con alcuni investitori (Ubs Asset Management + Nuveen)
- Finalizzazione delle prime liste investitori Intesa Sanpaolo e Snam

- Redazione del piano di lavoro gennaio-aprile 2023.

B. Multinazionali

Bisogno: abbandonare le fonti fossili, porre l'accento sulle conseguenze della nuova fase della globalizzazione e combattere la corruzione interna alle aziende.

Obiettivo 1: ENI

L'*obiettivo principale* su questo target nel corso del 2022 è stato di colpire Eni sul core-business (gas) e allo stesso tempo minare la sua espansione su nuovi fronti (redd, ccs, bio), così come aprire nuovi terreni a livello legale (climate litigation) che sugli investitori, delegittimare il piano di decarbonizzazione aumentando le voci critiche, rendere più visibile il ruolo di ENI in lobbying, media e conflitti di interesse istituzionale, incrementare coalition building con comitati locali

Azioni, strumenti e risultati:

- ReCommon ha continuato a seguire i procedimenti per corruzione internazionale in Nigeria contro Eni, Shell e vari manager delle due società in Nigeria e l'indagine in corso sullo stesso caso in Olanda. Partecipando ad un'udienza presso la Corte dell'Aia su un caso satellite collegato alla principale indagine. Inoltre ReCommon, insieme al suo partner nigeriano HEDA, ha assistito ad alcune udienze presso l'Alta Corte di Londra di un caso commerciale mosso dalla Nigeria contro la banca attiva nella transizione oggetto dei procedimenti penali.
- ReCommon ha presentato un esposto in Svizzera per l'avvio di un'indagine sempre sullo stesso caso.
- ReCommon ha finalizzato e inviato all'Ocse una memoria legale inclusa l'analisi della sentenza di primo grado del tribunale di Milano sul caso Nigeria e più in generale della compliance dell'Italia con le linee guida della Convenzione Ocse contro la corruzione dei pubblici ufficiali all'estero nell'ambito della revisione dell'Italia nei prossimi mesi e della consultazione di inizio aprile a Milano a cui ReCommon è stata inviata.
- ReCommon ha inoltre continuato a documentare tramite i partner in Nigeria gli impatti ambientali e sociali dell'operato della società italiana nel Delta del Niger, in particolare nell'ambito del terminal di Brass e oleodotti connessi in seguito a nuovi gravi sversamenti avvenuti nello stato di Bayelsa.
- ReCommon continuato a esplorare con Greenpeace possibili ricerche comuni ed azioni legali in materia climatica da intraprendere nel prossimo futuro. Al riguardo ReCommon ha avviato un progetto di ricerca con un consulente esterno insieme a Greenpeace riguardo alle conoscenze dell'emergenza climatica da parte delle imprese energetiche italiane.
- ReCommon ha visitato Liverpool e la sua regione metropolitana per entrare in contatto con gruppi locali che si oppongono al dubbio progetto North West Hynet di Eni che prevede la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica e la produzione di idrogeno dal gas fossile.
- Inchiesta sui legami tra Eni e l'industria fossile Russa, pubblicata sul quotidiano Domani
- Redazione del rapporto congiunto con Reclaim Finanza e Greenpeace "Is Eni on track for 1,5°C?" riguardante i piani di decarbonizzazione di Eni
- Partecipazione alla rete che si oppone al progetto di CCS di Eni nella Baia di Liverpool

- Organizzazione dell'iniziativa pubblica "Un Futuro Senza Eni" a Roma, presso il CSOA Acrobax
- Invio delle domande pre-assembleari ad ENI, azionariato critico – 11 maggio 2022.
- Partecipazione a Milano alla consultazione OCSE sulla peer review dell'Italia nell'ambito della Convenzione OCSE contro la corruzione internazionale e facilitazione della presenza di organizzazioni partner.
- Lavoro di advocacy con i partner internazionali sulla Commissione speciale dello Stato di Bayelsa, Nigeria, sugli sversamenti di petrolio nel Delta del Niger.
- Sostegno attivi alla riorganizzazione del network europeo Europe Beyond Coal e partecipazione all'incontro di strategia di Varsavia nel giugno 2022, e facilitazione del gruppo di lavoro su utilities e finanza.
- Partecipazione all'incontro globale di strategia della rete Global Oil and Gas Network a Parigi nel maggio 2022.
- Supervisione di una missione esplorativa riguardante gli investimenti di Eni nei progetti di compensazione di carbonio in Zambia.
- Partecipazione a missione di ricerca a Liverpool riguardante il progetto di CCS di Eni.
- Missione di ricerca sugli interessi di Eni in Tunisia, il cui output verrà pubblicato entro la fine dell'anno
- Partecipazione al Festival Sharewood a Padova, ad un panel su energia
- Partecipazione al Climate Social Camp, a Torino e Venezia
- Selezione e supervisione del nuovo coordinatore della coalizione informal Fossil Fuel Finance Campaign (FFFC) ospitato da Reclaim Finance a Parigi.
- Partecipazione all'incontro di Bruxelles di consolidamento della nuova strategia del network Europe Beyond Coal che prenderà il nome di Beyond Fossil Fuels estendendosi a coprire l'intero settore elettrico e connesse strategie di decarbonizzazione.
- Avvio del progetto europeo EACEA/CERV guidato da Bankwatch e pianificazione delle attività, e assunzione di un nuovo staff, Eva Pastorelli, in accordo con Bankwatch.
- Sviluppo di un'inchiesta sugli affari di Eni in Egitto, a cui è seguita la scrittura di un rapporto pubblicato successivamente a novembre 2022
- Intradamento ricerca sugli extra-profitti generati da Eni a seguito della crisi del gas.
- Inchiesta sulla lobby dei combustibili fossili che ha svelato come Eni e le altre multinazionali energetiche abbiano approfittato della crisi energetica per portare avanti i propri interessi. L'inchiesta è stata pubblicata successivamente ad ottobre 2022.
- Scrittura del rapporto basato sulla missione in Tunisia svolta a luglio del 2022. Il rapporto è stato pubblicato successivamente ad inizio del 2023.
- Follow-up sulla missione in Zambia del consulente di ReCommon per monitorare gli impatti del progetto forestale REDD di Eni.

- Pubblicazione dell'aggiornamento della ricerca sugli extra-profitti generati nei primi nove mesi del 2022 nel corso della crisi energetica dalle 6 principali società europee dell'oil&gas, tra cui Eni, in cooperazione con Merian Research.
- Strutturazione del lavoro legale con Greenpeace Italia per muovere una climate litigation nella primavera del 2023. Finalizzazione di una consulenza con un avvocato esterno per avere ulteriore sostegno sulla materia.
- Partecipazione all'incontro di strategia della nuova rete di Ong "Real Zero Europe" per il lavoro contro i carbon removal e la nuova legislazione europea al riguardo e lancio internazionale del posizionamento della coalizione.
- Partecipazione al workshop a Bruxelles con la Commissione Europea, membri del Parlamento europeo ed alcuni governi dei paesi membri riguardo al miglioramento della legislazione europea sulle agenzie di credito all'esportazione, in particolare per quel che riguarda l'esclusione dei finanziamenti per il settore dei combustibili fossili.
- Partecipazione alla Conferenza di IEEFA su energia e finanza di New York in qualità di relatore e seguente incontro interno di strategia del Sunrise Project.
- Lavoro preparatorio in cooperazione con la rete europea HEAL e ISDE Italia del lancio del rapporto sugli impatti sulla salute delle centrali a gas operanti in Italia, previsto a gennaio 2023.
- Podcast.
- Uscite stampa e radio

Obiettivo 2: MSC

Una delle risposte alla crisi della crescita economica mondiale in corso da anni e che è continuato anche nel corso del 2022 si basa sulla realizzazione di mega-corridoi infrastrutturali in giro per il Pianeta. Progetti faraonici che accelerano merci e capitali e ridisegnano la geografia globale per permettere una produzione just in time che riduca tempi e aumenti i margini di profitto. Un piano che porta devastazioni ambientali, fino al tracollo climatico, più sfruttamento in nome del progresso, ulteriori pandemie e crisi economiche e sociali.

Si è pertanto continuato a lavorare affinché uscissero sempre più materiali informativi al fine di inquadrare i target di campagna rispetto alla elusione fiscale, impatti ambientali, diritti dei lavoratori e costruzione di casi iconici

Azioni, strumenti e risultati:

- Osservazioni alla procedura di valutazione d'impatto ambientale relative ai progetti "nuova diga foranea di Genova" e "ampliamento Ponte dei Mille". Entrambe le osservazioni sono state accolte dalla commissione tecnica Via, ed è stato fatto un follow up con gli attivisti sul territorio e con i legali. La procedura si è conclusa senza bloccare il progetto ma dando ai promotori una serie di richieste aggiuntive, in termini di studi, documentazione e controlli extra da fare.
- Intensificati i rapporti con un gruppo di biologi marini liguri che ci hanno supportato sia per le osservazioni sia per le uscite pubbliche.

- Inviato un caso studio in inglese alla Commissione del parlamento europeo che segue i progetti finanziati dal Next Generation Eu (ovvero quelli del Recovery Plan italiano), segnalando la violazione del principio "Do not significant harm" del progetto della nuova diga foranea di Genova.
- Pubblicazione "La Galassia MSC" e relative presentazioni.
- Progettazione webinar sul mega-progetto della Diga di Genova opera simbolo dei Recovery Plan italiani, che avrà luogo a febbraio 2023.
- Uscite stampa e radio
- Podcast
- Video

Obiettivo: 3 Snam – false soluzioni per il clima

La campagna false soluzioni per il clima si è dedicata anche per il 2022, al consolidamento delle campagne in atto provando a concentrarsi nello specifico a smascherare il greenwashing di Snam e del governo italiano, creando tentativi di contro-narrazione sul gas. Per “rafforzare il concetto” abbiamo denunciato come Snam stia incidendo negativamente anche nel mancato percorso energetico virtuoso che avrebbe potuto imboccare la Sardegna, perché invece di lasciare spazio a un piano di elettrificazione dell'isola punta ancora forte sul processo di metanizzazione. ReCommon ha anche continuato a monitorare e documentare le udienze del processo per disastro ambientale e sanitario contro la Tirreno Power ed i suoi manager al tribunale di Savona. Ha monitorato le implicazioni della crisi in Ucraina sulla strategia energetica nazionale, in particolare per quel che concerne il maggiore utilizzo delle centrali a carbone di Enel a Brindisi e Civitavecchia. Ha monitorato i risultati dell'asta per l'anno 2024 del capacity payment per quel che concerne il sostegno alla realizzazione di nuove centrali a gas – in particolare a Ostiglia, sempre da parte della società EPH. Abbiamo continuato il lavoro di ricerca e di costruzione di relazioni contro il gasdotto Eastmed- Poseidon.

Azioni, strumenti e risultati:

- Filmato le testimonianze dei consulenti tecnici delle parti civili nel processo contro Tirreno Power.
- Missione sul campo in Grecia con due finalità documentare il progetto White Dragon e intessere relazioni con gruppi locali anche su Eastmed.
- Sono state svolte ricerche e studi per garantire dati di qualità al nostro pubblico, in un "mondo" poco trasparente.
- Stesura e pubblicazione di una nuova scheda sulla Sardegna che uscirà nel prossimo trimestre.
- Presentate le osservazioni sulla valutazione d'impatto ambientale della Centrale EPH di Fiumesanto (Sardegna), progetto collegato alla metanizzazione della Sardegna, rallentando il processo infatti non è stato ancora chiuso il processo valutativo.
- Su Enel sono state portate avanti le ricerche commissionate in Cile e Colombia abbiamo valutato positivamente i primi draft, nei prossimi trimestri verranno pubblicati i reportage relativi alle due storie.
- Invio delle domande pre-assembleari a SNAM, azionariato critico – 27 aprile 2022.

- Invio delle domande pre-assembleari a ENEL, azionariato critico – 19 maggio 2022.
- Pubblicato vari contenuti che spiegassero il reale mix di fornitori di gas del nostro paese, i gasdotti e le false soluzioni a base di gas.
- Uscite pubbliche su Vado Ligure e Punta Catalina.
- II edizione della Summer school Sentieri in Transizione.
- Ricerche sulla presenza di Snam in Egitto, su eventuali conflitti d'interesse di Snam in Italia e sugli extra profitti.
- Missione a Malta.
- Ricerca su Punta Arenas in Cile.
- Organizzato e partecipato al tour dell'attivista Sofia Pacheco per 5 incontri pubblici.
- Video "Gas e false soluzioni".
- Missioni a Piombino e in Israele.
- Lancio del Fumetto "Faula Birdi" e relative presentazioni.
- Partecipazione alla conferenza European Beyond Gas su RePower EU e le nuove infrastrutture del gas.
- Webinar su estrattivismo il 15 dicembre 2022.
- Podcast.
- Varie uscite stampa e radio.

C. Istituzioni e finanza pubblica

Bisogno: Ridurre gli investimenti pubblici nelle fonti fossili, nella realizzazione di grandi opere

Obiettivo Sace:

Abbiamo ulteriormente intensificato il lavoro su SACE (l'agenzia per l'assicurazione all'export italiano) raccontando e svelando la ricerca di fondi pubblici da parte di aziende come ENI, cercando inoltre di spingerla ad adottare e pubblicare una nuova climate change policy che introduca una nuova roadmap per interrompere i finanziamenti pubblici a progetti fossili.

Azioni, strumenti e risultati:

- ReCommon ha presentato appello su diverse richieste di accesso alle informazioni presso diversi ministeri ed istituzioni italiane riguardo al sostegno accordato da Sace a due progetti a gas in Mozambico con pesanti impatti sull'ambiente, il clima e le comunità locali. In particolare, ReCommon ha fatto ricorso al TAR contro la Sace sul mancato accesso per una di queste richieste.
- ReCommon ha seguito gli sviluppi a livello europeo sulla regolamentazione delle agenzie di credito all'esportazione, in particolare la possibile revisione del Regolamento 1233/2011 e l'attuazione da parte del Consiglio europeo degli impegni presi alla COP26 di Glasgow da parte di alcuni paesi europei per smettere il finanziamento di progetti a combustibili fossili.

- ReCommon ha partecipato a diverse video-conferenze con le istituzioni e i partner europei per discutere la materia.
- Varie uscite stampa su porte girevoli tra Sace e industria fossile, con conseguente conflitto di interessi.
- Pubblicazione editoriale sulla politica di greenwashing di Sace.
- Articolo ed intervista su Radio Pop su esposizione di SACE verso l'industria fossile russa.
- Uscite stampa sui legami tra il management di SACE ed industria fossile.

Social network e al sito:

- Sito web: 44.533 utenti unici e 68.713 sessioni di cui 29.195 con coinvolgimento, tasso di coinvolgimento 42.49%, tra il 01/01/22 e il 31/12/2022.
- Facebook: nuovi follower netti 807, utenti raggiunti 579.733, 14.562 visite alla pagina, 102.265 interazioni di cui 12618 reazioni, 29047 condivisioni, 1189 commenti su 246 post pubblicati
- Instagram: Nuovi follower 2069, 178.069 utenti raggiunti, 11332 like, 144 commenti su 132 post pubblicati.
- Twitter: Nuovi follower 447, 83.648 visite al profilo, 542.000 visualizzazioni su 678 tweet, 1.489 menzioni.
- Newsletter: 1087 nuovi iscritti, 996 netti. Inviata 6 newsletter, percentuale media di apertura 39,5%

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'associazione nel corso del 2022 non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.